

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo

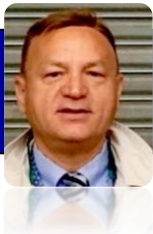


Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 21 dicembre 2018

n. 202



L'Editoriale di
Marcello Pierini

**I funerali di Antonio Megalizzi,
ultima vittima di Strasburgo.
L'omelia dell'arcivescovo di Trento.**

A pag. 8



2019, spartiacque per l'Europa.

Il 2018 si chiude con una procedura di infrazione per deficit eccessivo scongiurata in extremis dall'Italia e il Consiglio europeo di metà dicembre (di cui diamo conto in altro **A pag. 2**)

Il Consiglio europeo di metà dicembre delinea l'agenda delle priorità.

di **Marcello Pierini**

Il Consiglio europeo ha fatto il punto su una serie di questioni di importanza strategica per il futuro dell'Unione. Tra questi il mercato interno, il bilancio a lungo termine dell'Unione, la Brexit, la sicurezza e la difesa, la dimensione sociale, l'istruzione e cultura, i cambiamenti climatici. Vediamo in sintesi i principali argomenti delle conclusioni. **A pag. 4**

**A Tutti i Nostri Lettori il più
Caro Augurio di un Felice
Natale e di un 2019
Ricco di Opportunità**

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Giovani	pag. 22
➤ Attualità	pag. 6	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 14	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 3

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carciannelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

2019, spartiacque per l'Europa.

Il 2018 si chiude con una procedura di infrazione per deficit eccessivo scongiurata in extremis dall'Italia e il Consiglio europeo di metà dicembre (di cui diamo conto in altro articolo) che fa il punto sulle principali questioni politiche che attendono l'Unione: Brexit, bilancio a medio termine dell'UE, sicurezza e difesa, ambiente ecc.. Ma con il 2018 che volge già le spalle, il nuovo anno si apre per l'Unione con la sfida più grande: le elezioni per il Parlamento europeo. Tra il 23 e il 26 maggio 2019 in ogni Paese dell'Unione si voterà, infatti, per rinnovare l'unica istituzione dell'UE (tra le sette) eletta direttamente e a suffragio universale da tutti i cittadini europei. Si tratta della IX legislatura ma saremo di fronte ad elezioni del tutto particolari, che si svolgeranno in un contesto in cui il processo di integrazione in corso è messo fortemente in discussione, con attacchi e fibrillazioni presenti in diversi Paesi membri ed una opinione pubblica ad un tratto smarrita, insicura e certo poco e male informata sul conto dell'Unione.

Alle elezioni seguirà il rinnovo della Commissione europea e, a fine anno, del Presidente della Banca Centrale Europea – BCE - e del suo Consiglio esecutivo, vale a dire del board di governo della Banca che governa la moneta unica e, da qualche anno, prezioso acquirente (nel mercato secondario) del debito pubblico di diversi Paesi, tra cui, l'Italia. Si tratta certamente di un anno straordinario, di uno spartiacque, come lo ha definito la stessa Rappresentanza della Commissione europea in Italia.

Nel 2017, il Libro bianco sul futuro dell'Europa, presentato dalla Commissione europea, delineava già le principali tematiche sulle quali si sarebbe giocato il futuro dei cinquecento milioni di cittadini europei. Tuttavia, in meno di due anni, a quelle priorità se ne sono aggiunte di ulteriori e non meno importanti. Quelle e queste altre tematiche (di cui si dirà tra breve), faranno da sfondo al dibattito che accompagne-

rà e seguirà le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

Il clima è incerto in buona parte d'Europa, tuttavia l'opinione pubblica italiana sta vivendo un momento assai particolare e complesso del suo rapporto e della sua appartenenza e percezione dell'Unione. Anche gli ultimi sondaggi condotti da Eurobarometro lasciano alquanto perplessi: gli italiani risultano essere più euroscettici degli inglesi per appartenenza e fiducia verso l'UE, ma assai più convinti della necessità di restare nell'Euro. Una contraddizione difficile da spiegare, che lascia però ampi spazi ad una corretta comunicazione.

Un terzo degli italiani appare fortemente favorevole all'Unione, mentre un altro terzo si dichiara fortemente contrario: in mezzo l'altro terzo degli italiani che si mostra possibilista quanto incerto. Raggiungere, con una buona comunicazione i cittadini, rappresenta pertanto uno dei principali obiettivi di tutti coloro che, come noi, ha a cuore il destino di un intero continente.

E' noto, infatti, che i cittadini sono più propensi a votare alle elezioni (ad ogni tipo di elezione, non solo a quelle europee), se più informati e consapevoli dell'impatto che le politiche di quella determinata istituzione (in questo caso dell'UE) hanno sulla loro vita quotidiana e votano in numero crescente se sono più consapevoli di avere voce nelle scelte che la stessa istituzione dovrà successivamente adottare. Questo vale, a maggior ragione, per l'Unione Europea e per il suo Parlamento, di cui poco o quasi nulla si sa (se non di stereotipato). Far comprendere, ad esempio, il ruolo e le prerogative del Parlamento europeo in generale, il suo funzionamento, o l'importanza del voto anche in relazione agli **Spitzenkandidaten**, cioè dei candidati dei gruppi politici europei a presiedere la Commissione europea. Non sarà facile ma fors'anche per questo ancora più importante riuscire a comunicare che le decisioni europee

sono contendibili sul piano della partecipazione e rappresentanza politica – democratica, così come lo sono le decisioni dei livelli di governo interno (nazionale e/o regionale ecc.).

Sarà importante far comprendere, inoltre, che al vertice di questo sistema vi è (quasi sempre) un Parlamento, quello europeo che, al pari dei Parlamenti nazionali, è composto da forze politiche (gruppi politici) che si formano su base ideologica e non geografica o nazionale e, in quanto tali, portatrici di diverse idee, visioni, interessi e politiche sulle quali e per le quali è **possibile battersi, incidere, riconoscersi, votare e candidarsi**. E se non sempre e non in tutte le Politiche dell'Unione questo Parlamento è posto sullo stesso piano del Consiglio (Istituzione che rappresenta gli Stati membri), ebbene ci si può battere per cambiare l'assetto istituzionale e dare al Parlamento europeo quel potere costituente (come immaginato da Altiero Spinnelli) tutt'ora mancante.

Oltre al rinnovo del Parlamento, alla nuova Commissione europea (e conseguente programma) e al nuovo Presidente e board della BCE, sono ancora molti i temi nell'agenda europea del 2019. Tra questi:

- L'accordo sull'approvazione del bilancio pluriennale dell'Unione 2021–2027 e le sue ricadute su Politiche e cittadini europei. In questa partita fa poi capolino la proposta franco-tedesca di un bilancio per i Paesi dell'Eurozona: *“On the Architecture of a Eurozone Budget within the framework of the European Union”*.

- L'approvazione pressoché definitiva di tutti i Regolamenti (UE) relativi ai programmi a gestione diretta della Commissione europea e della nuova Politica di Coesione economico sociale e territoriale 2021–2027.

- La nuova fase della Politica di sicurezza e difesa. Il Consiglio ha già adottato una prima posizione (pur parziale) sul Fondo europeo per la difesa post 2020 e sul rafforzamento della Politica di difesa comune e l'intesa definitiva dipenderà dal negoziato sul Bilancio UE 2021-2027.

- La Brexit. L'uscita del Regno Unito dall'Unione, prevista per il 29 marzo 2019 con tutte le problematiche ancora in sospeso.

- Gli sviluppi della (attualmente sospesa) procedura di infrazione contro l'Italia per deficit eccessivo.

- Le procedure ex art 7 TUE avviate contro Polonia e Ungheria.

- L'evoluzione dei movimenti sovranisti ed euroscettici. A ciò sono associate le vicende e gli sviluppi delle Politiche migratorie (modifiche al regolamento di Dublino, aiuti umanitari, richieste di asilo, ingresso, ricongiungimenti familiari, libera circolazione ecc.).

- La gestione della globalizzazione (compresi il WTO ed i dazi commerciali), l'evoluzione del contesto internazionale. I complessi rapporti con l'America di Trump e la Russia di Putin.

Davvero uno spartiacque per l'Europa e una sfida straordinaria per tutta la Comunicazione europea.

In passato l'Unione aveva investito più sull'informazione che sulla comunicazione. A partire dagli anni 2005/07, sotto la guida della Vicepresidente della Commissione europea Margot Wallstrom è iniziato il processo che ha condotto al varo di una nuova fase della politica di comunicazione. Tuttavia, nonostante questa inversione di tendenza, sostenuta anche dall'uso della rete e delle nuove tecnologie di interconnessione, la storia e l'esperienza della comunicazione europea mostrano come il recupero della fiducia dei cittadini e lo sviluppo di un sentimento di appartenenza, si scontra con non pochi ostacoli.

A fronte di un maggior impegno comunicativo i risultati non sono ancora soddisfacenti, i dibattiti interni agli Stati membri continuano ad essere percorsi da forti ondate di euroscetticismo e le forze politiche – soprattutto i populismi – sembrano rievocare una rafforzata sovranità nazionale.

Naturalmente, così come tutto il consenso che l'UE si vede riconoscere non può essere ascritto alla sola capacità comunicativa, neppure l'euroscetticismo può essere totalmente imputabile alla insufficienza della comunicazione. Quel che è certo, invece, è che esiste una simmetria tra informazione ed euroscetticismo. Infatti, è stato da più parti evidenziato, che tanto minori sono le conoscenze, tanto maggiori sono le diffidenze, le paure e, appunto, l'euroscetticismo.

Il Consiglio europeo di metà dicembre fa il punto e delinea l'agenda delle priorità.

Il Consiglio europeo ha fatto il punto su una serie di questioni di importanza strategica per il futuro dell'Unione. Tra questi il mercato interno, il bilancio a lungo termine dell'Unione, la Brexit, la sicurezza e la difesa, la dimensione sociale, l'istruzione e cultura, i cambiamenti climatici. Vediamo in sintesi i principali argomenti delle conclusioni.

di *Marcello Pierini*

Brexit

Per favorire l'approvazione da parte del Parlamento britannico il Consiglio ammorbidisce un po' la posizione sul confine tra le due Isole e la presenza nel mercato interno e così Theresa May torna nella sua Isola con la speranza di chiudere, dopo Natale, l'uscita dall'Europa, salvando accordo e governo. Ma per i 27 leader europei il Regno Unito è ormai un Paese terzo e vanno prese in considerazione tutte le ipotesi, come quella di arrivare al 29 marzo senza alcun accordo.

“Pieno rispetto per Westminster”. Il Presidente **Donald Tusk** si è presentato in sala stampa per dire che “il primo ministro May ha informato i leader delle difficoltà per la ratifica dell'accordo a Londra e ha chiesto ulteriori garanzie che, a suo avviso, sbloccherebbero il processo di ratifica alla Camera dei Comuni”. Dopo aver discusso tra i 27 dell'intervento della premier inglese “e tenendo presente il nostro pieno rispetto per il processo parlamentare nel Regno Unito, abbiamo concordato cinque punti”. Quali siano i punti concordati in sede di Consiglio europeo lo si legge nelle conclusioni: *Riconferma le sue conclusioni del 25 novembre 2018 nelle quali ha approvato l'accordo di recesso e la dichiarazione politica*, quest'ultima relativa ai futuri rapporti con il Regno Unito. Dunque accordo non rinegoziabile.

Il Consiglio europeo conferma “il desiderio di avere un partenariato quanto più stretto possibile con il Regno Unito in futuro” ed è “pronto a cominciare i preparativi subito dopo la firma dell'accordo di recesso”. La data del divorzio resta dunque il 29 marzo prossimo, nessun passo indietro.

Mercato interno.

Forse la Brexit ha avuto il merito di riconsiderare pienamente il valore del mercato interno definito, a ragione, “uno dei grandi successi dell'Unione ... che costituisce la nostra principale risorsa per garantire il benessere dei cittadini, una crescita inclusiva ... e la competitività globale”. Parlamento europeo e Consiglio (dei

ministri) sono stati così invitati dai 27 leader a concordare, prima della fine della legislatura (aprile 2019), il maggior numero possibile di proposte legislative (in attesa di approvazione), proprio in materia di mercato interno. Considerazioni svolte attengono soprattutto la rimozione e la prevenzione degli ostacoli che permangono, soprattutto nel settore dei servizi, i rischi di frammentazione e l'applicazione intelligente dei principi per legiferare meglio, comprese la sussidiarietà e la proporzionalità. Ma il mercato per il Capi di stato e di governo va preso in considerazione anche perché “abbracci appieno la trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, la crescita dell'economia basata sui dati e sui servizi, la connettività e la transizione verso un'economia più verde”.

Migrazione

Si dà atto che l'attraversamento illegale dei confini è stato riportato ai livelli precedenti alla crisi e ciò grazie all'intensificazione di una politica migratoria fondata sul controllo delle frontiere esterne, sulla lotta contro i trafficanti e la cooperazione con i paesi di origine e di transito. Ma proprio in considerazione del recente aumento dei flussi sulle rotte del Mediterraneo, il Consiglio europeo invita i due organi legislativi (Parlamento e Consiglio) a portare rapidamente a termine i negoziati sulla guardia di frontiera e costiera europea. Invita altresì a compiere ulteriori sforzi per concludere i negoziati sulla direttiva rimpatri, sull'Agenzia dell'UE per l'asilo e su tutte le parti del sistema europeo comune di asilo.

Relazioni esterne.

Il 24 e 25 febbraio 2019 si terrà il vertice con la Lega degli Stati arabi. Il Consiglio europeo esprime la sua forte preoccupazione per l'escalation nello stretto di Kerch e nel Mar d'Azov, e per le violazioni del diritto internazionale da parte della Russia e ribadisce di non riconoscere l'annessione illegale della Crimea.

Merkel e Macron hanno riferito in merito all'attuazione degli accordi di Minsk. È considerato che non sono stati fatti progressi, il Consiglio europeo ha deciso di **rinnovare le sanzioni economiche nei confronti della Russia**.

Si compiace viceversa del voto favorevole espresso dal Parlamento europeo in merito all'accordo di partenariato economico UE-Giappone (che prevede anche un accordo sui cambiamenti climatici); attende con interesse la sua imminente entrata in vigore, prevista per febbraio.

Sicurezza e difesa

Si dà atto dei progressi compiuti nel settore della sicurezza e della difesa, anche per quanto concerne l'attuazione della cooperazione strutturata permanente, il miglioramento della mobilità militare, l'attuazione del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa e i negoziati relativi al Fondo europeo per la difesa e il patto sulla dimensione civile della PSDC. Tali iniziative, secondo i leader europei, contribuiscono “a migliorare l'autonomia strategica dell'UE e la sua capacità di agire come garante della sicurezza, integrando e potenziando al tempo stesso le attività della NATO e rafforzando la cooperazione UE-NATO, nel pieno rispetto dei principi di inclusione, reciprocità e autonomia decisionale dell'UE”.

I leader dell'UE si aspettano che il Consiglio completi la riforma del **meccanismo Athena**, lo strumento utilizzato per finanziare i costi comuni delle missioni e operazioni militari dell'UE.

Il Consiglio europeo ha inoltre discusso della **cooperazione UE-NATO**. I leader hanno chiesto la piena attuazione delle azioni congiunte, comprese quelle supplementari concordate il 5 dicembre 2017.

Disinformazione

Tale aspetto preoccupa seriamente tutte le Istituzioni europee compresi i singoli leader dei 27 Paesi membri. “La diffusione della disinformazione intenzionale, sistematica e su larga scala, anche nel quadro della guerra ibrida, rappresenta una grave sfida strategica per i nostri sistemi democratici e richiede una risposta urgente che deve essere mantenuta nel tempo, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali”. Il Consiglio europeo “sottolinea la necessità di una risposta decisa che affronti la dimensione interna e quella esterna e che sia globale, coordinata e dotata

di risorse adeguate sulla base di una valutazione delle minacce” chiede l'attuazione tempestiva e coordinata del piano d'azione congiunto presentato dalla Commissione e dall'Alto rappresentante, in modo da potenziare e rafforzare le risposte coordinate e congiunte tra l'Unione e gli Stati membri, mobilitare il settore privato e accrescere la resilienza della società alla disinformazione. Un intervento rapido e decisivo è necessario, sia a livello europeo sia a livello nazionale, per assicurare il corretto e libero svolgimento delle elezioni europee.

Dialoghi con i cittadini

I leaders dei 27 mostrano di apprezzare lo svolgimento dei dialoghi e delle consultazioni con i cittadini in quanto “opportunità senza precedenti di coinvolgere i cittadini europei e fonte di ispirazione per ulteriori consultazioni e dialoghi”.

La relazione congiunta elaborata dalla presidenza in carica e da quella entrante, insieme con le varie relazioni nazionali, mette in luce una serie di preoccupazioni e aspettative che i cittadini partecipanti nutrono in termini di risultati concreti da parte dell'UE. Nella riunione informale in programma il 9 maggio 2019 a Sibiu, i capi di Stato o di governo discuteranno le priorità del prossimo ciclo istituzionale, allo scopo di concordare la prossima agenda strategica nel giugno 2019.

Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027

Il Consiglio europeo ha tenuto un primo importante scambio di opinioni sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 sulla base di una relazione sullo stato dei lavori predisposta dalla presidenza del Consiglio. Ha invitato la presidenza entrante a proseguire gli intensi lavori svolti nell'ultimo anno sul futuro QFP. I leader intendono raggiungere un accordo al Consiglio europeo dell'autunno 2019.

Relazioni esterne

I leader dell'UE hanno discusso dei preparativi in vista del prossimo **vertice con la Lega degli Stati arabi** in programma il 24 e 25 febbraio 2019.

Ha espresso la massima preoccupazione per l'escalation nello **stretto di Kerch e nel Mar d'Azov**. Ha chiesto il rilascio immediato di tutti i marinai ucraini detenuti nonché la restituzione delle imbarcazioni sequestrate e il libero passaggio di tutte le navi attraverso lo stretto di Kerch.

Temi sociali, istruzione e cultura

La discussione ha preso le mosse dal dibattito scaturito durante il vertice sociale tenutosi a Göteborg nel novembre 2017. Sono stati messi in evidenza le priorità per un maggiore sviluppo della dimensione sociale dell'UE, quali:

- attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali a livello dell'UE e nazionale
- agevolazione di un dialogo sociale ben funzionante a tutti i livelli
- progressi sui fascicoli sociali in sospenso a livello dell'UE
- seguito delle priorità del piano d'azione dell'UE per contrastare il divario retributivo di genere.

Hanno inoltre convenuto di fare di più nel settore dell'istruzione e della cultura, includendo le seguenti priorità:

- rendere il programma Erasmus+ più ampio e inclusivo

- consentire agli studenti di ottenere un diploma combinando gli studi in diversi Paesi dell'UE
- assicurare che un maggior numero di giovani parli almeno due lingue straniere europee
- promuovere la cooperazione in materia di riconoscimento reciproco dei titoli di istruzione superiore e di completamento degli studi a livello di istruzione secondari.

Cambiamenti climatici

Alla luce della presentazione della comunicazione della Commissione intitolata "Un pianeta pulito per tutti" e tenendo conto dei risultati della COP 24 tenutasi a Katowice, i leader dell'UE hanno invitato il Consiglio a lavorare sugli elementi illustrati nella comunicazione. Il Consiglio europeo fornirà orientamenti sulla direzione generale e sulle priorità politiche nel primo semestre del 2019 così da consentire di presentare una strategia a lungo termine entro il 2020, in linea con l'accordo di Parigi.



Attualità

Un'Europa che protegge: l'Unione contro la disinformazione

di *Marcello Pierini*

Le *fake news* sono ormai diventate uno degli spauracchi che agita democrazie e giornalismo di mezzo mondo. La moltiplicazione delle informazioni in circolazione e dei media attraverso cui giungono a noi le informazioni rende più difficile il lavoro di verifica, che, in effetti, qualifica il lavoro dei giornalisti.

Ed è proprio in quest'abbondanza che si annida il pericolo di notizie false che tuttavia si presentano con una patina di verosimiglianza, messe in giro per i motivi più strani: ragioni politiche e/o elettorali, culturali, interessi economici (accreditarsi come punto di riferimento irrinunciabile in un determinato campo, ecc). Tra queste le più pericolose delle *fake news* sono quelle messe in circolo semplicemente per destabilizzare un ambiente, prendersi gioco di gruppi sociali e comunità fino a mettere in pericolo il sistema democratico ed elettorale di interi Paesi.

Al fine di tutelare i sistemi democratici e i dibattiti pubblici e in previsione delle elezioni europee del 2019 e delle elezioni nazionali e locali che si terranno in vari Stati membri l'Unione ha presentato un piano d'azione per intensificare gli sforzi volti a contrastare la disinformazione in Europa e oltre i suoi confini.

Tenendo presente i progressi compiuti finora e dando seguito all'appello lanciato dai leader europei nel giugno 2018 per tutelare i sistemi democratici dell'Unione, la Commissione europea e l'Alta rappresentante stanno lavorando alla creazione di un sistema di allarme rapido e di attento monitoraggio dell'attuazione del codice di buone pratiche firmato dalle piattaforme online. Il piano d'azione prevede anche un aumento delle risorse destinate al problema.

Il piano d'azione si concentra su quattro settori chiave che potenzieranno le capacità dell'UE e

rafforzeranno la cooperazione tra gli Stati membri e l'UE.

1. Un'individuazione più efficace: le task force di comunicazione strategica e la cellula dell'UE per l'analisi delle minacce ibride del servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), così come le delegazioni dell'UE nei paesi del vicinato, saranno rafforzate mediante personale aggiuntivo e specializzato e strumenti di analisi dei dati. Il bilancio per la comunicazione strategica del SEAE, destinato a contrastare la disinformazione e a sensibilizzare i cittadini riguardo alle sue gravi ripercussioni, dovrebbe più che raddoppiare, passando da 1,9 milioni di euro nel 2018 a 5 milioni nel 2019 mentre gli Stati membri dell'UE dovrebbero integrare tali misure rafforzando i propri strumenti di controllo.

2. Una risposta coordinata. Le Istituzioni europee e gli Stati membri saranno dotati di un apposito sistema di allarme rapido, inteso ad agevolare la condivisione dei dati e delle valutazioni delle campagne di disinformazione e a segnalare minacce di disinformazione in tempo reale. Istituzioni europee e Stati membri "si impegnano anche a comunicare in maniera proattiva e obiettiva i valori e le politiche dell'Unione".

3. Piattaforme online e industria. Si tratta, in particolare, di garantire la trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica, intensificare gli sforzi per eliminare i profili falsi attivi, contrassegnare le interazioni non umane (messaggi diffusi automaticamente da "bot") e collaborare con verificatori di fatti e ricercatori universitari al fine di individuare le campagne di disinformazione e rendere i contenuti verificati maggiormente visibili e diffusi. La Commissione, con l'aiuto del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi, garantirà una supervisione attenta e continua dell'attuazione degli impegni.

4. Sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini: oltre a campagne di sensibilizzazione mirate, le istituzioni dell'UE e gli Stati membri promuoveranno l'alfabetizzazione mediatica attraverso appositi programmi, con il sostegno di gruppi multidisciplinari nazionali di verificatori di fatti indipendenti e ricercatori che avranno il compito di individuare e denunciare le campagne di disinformazione diffuse nelle reti sociali. Infine, la Commissione ha riferito sui progressi compiuti nella lotta alla disinformazione online

dalla presentazione della sua comunicazione dell'aprile 2018.

Le tappe.

La Commissione europea, insieme all'Alta rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune elaboreranno e attueranno le misure previste dal piano d'azione, in stretta collaborazione con gli Stati membri e il Parlamento europeo.

Entro marzo 2019, in previsione delle elezioni europee, sarà attivato il sistema di allarme rapido, coadiuvato da un ulteriore rafforzamento di risorse finanziarie.

Entro la fine del 2018 i firmatari del codice di buone pratiche dovranno fornire alla Commissione il primo aggiornamento sull'attuazione, che la Commissione pubblicherà nel gennaio 2019. Tra gennaio e maggio le piattaforme online dovranno fornire alla Commissione un resoconto mensile. La Commissione effettuerà anche una valutazione globale dell'attuazione del codice di buone pratiche nei suoi primi 12 mesi. Se l'attuazione e i risultati del codice dovessero rivelarsi insoddisfacenti, la Commissione potrà proporre ulteriori misure, anche di natura normativa.

A seguito della decisione del Consiglio europeo del marzo 2015 di "*contrastare le campagne di disinformazione in corso da parte della Russia*", il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) ha istituito la task force East StratCom. La task force, insieme ai pertinenti servizi della Commissione, si concentra sui seguenti obiettivi: comunicare efficacemente le politiche dell'UE al suo vicinato orientale; rafforzare l'ambiente mediatico generale nel vicinato orientale, anche sostenendo la libertà dei mezzi di informazione e consolidando i media indipendenti; migliorare le capacità dell'Unione di prevedere e affrontare le attività di disinformazione a favore del Cremlino e di sensibilizzare il pubblico in proposito.

Nel 2016 è stato adottato il quadro congiunto per contrastare le minacce ibride, seguito nel 2018 dalla comunicazione congiunta sul rafforzamento della resilienza e sul potenziamento delle capacità di affrontare minacce ibride.

Nell'aprile 2018 la Commissione ha delineato un approccio europeo e meccanismi di autoregolamentazione intesi a contrastare la disinformazione online, tra cui un codice di buone pratiche dell'UE sul tema della disinformazione, il sostegno di una rete indipendente di verificatori

di fatti e strumenti per incentivare il giornalismo di qualità. Il 16 ottobre il codice di buone pratiche è stato firmato da Facebook, Google, Twitter, Mozilla, dall'associazione di categoria che rappresenta le piattaforme online e dalle associazioni che rappresentano l'industria della pubblicità e gli inserzionisti.

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2018, il presidente Juncker ha inoltre presentato una se-

rie di misure concrete per garantire che l'organizzazione delle elezioni del Parlamento europeo dell'anno prossimo sia libera, equa e sicura. Tali misure comprendono una maggiore trasparenza della pubblicità politica online e la possibilità di imporre sanzioni per l'uso illegale di dati personali finalizzato a influenzare deliberatamente il risultato delle elezioni europee.

I funerali di Antonio Megalizzi, ultima vittima di Strasburgo. L'omelia dell'arcivescovo di Trento.



C'erano anche il presidente Sergio Mattarella, il premier Conte e il presidente dell'europarlamento Antonio Tajani tra le centinaia di persone accorse ieri, 20 dicembre 2018, nel duomo di Trento per l'ultimo saluto ad Antonio Megalizzi, il giovane radiogiornalista trentino rimasto ucciso nell'attentato di Strasburgo.

Rimasto tra la vita e la morte per una settimana prima di spirare, Megalizzi è la quinta vittima di un attacco che stavolta è avvenuto nel cuore dell'Unione europea, a poche centinaia di metri da una plenaria dell'Europarlamento. Antonio si trovava a Strasburgo proprio per seguire la riunione, come faceva abitualmente con Europhonica, un'emittente studentesca interamente dedicata ai temi europei.

A testimoniare la sua passione europeista c'è la bandiera blu con le 12 stelle che i familiari hanno voluto fosse adagiata sulla bara insieme al tricolore. Gli amici lo ricordano come un ragazzo ironico, che amava circondarsi di libri e dischi in vinile, e dicono che della retorica di questi giorni probabilmente avrebbe riso.

Ma resta il fatto che quel sogno, inseguito con tanta tenacia, ad Antonio è costato troppo caro.

<https://it.euronews.com/2018/12/20/trento-i-funerali-di-antonio-megalizzi-ultima-vittima-di-strasburgo>

Di seguito l'omelia dell'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi, per i funerali di Antonio Megalizzi.

«Una violenza cieca e assurda, ancora una volta, ha decapitato una giovane vita, colpito al cuore per sempre una famiglia, tramortita una comunità.

“Le grandi acque non possono spegnere l'amore”(Ct 8, 7), ci ha ricordato il testo del Cantico.

La vita di Antonio lo conferma con forza.

In tanti stanno testimoniando da giorni le sue doti di umanità, intelligenza, simpatia, generosità e altruismo non comuni.

Figlio della terra italiana, in lui riunita, non solo idealmente, dalla Calabria al Trentino, dal Sud al Nord della Nazione, egli si è formato in questa città, alla quale la Storia ha consegnato la vocazione ad essere “ponte” con l'Europa.

Nella terra che ha dato i natali a uno dei Padri fondatori del sogno europeo, Antonio ha immaginato con grande libertà ed entusiasmo, ma anche con profondo realismo, un'Europa senza confini e senza pregiudizi, alla quale non vedeva alternative.

Egli ne è stato testimone anche all'interno della comunità accademica, dove germogliano straordinarie risorse d'innovazione e cambiamento, che hanno nei giovani i veri protagonisti.

Tutto questo non cancella il dramma che avvolge questa morte. Il dolore di Annamaria, Do-

menico, Federica e Luana toglie il fiato e domanda silenzio.

L'accorata confessione di Gesù ai discepoli "L'anima mia è turbata, Padre salvami da quest'ora" (Gv 12,27) racconta un Dio che si fa compagno del dolore dell'uomo, della sua paura e angoscia.

Gesù di Nazareth, che sei passato nel guado della morte, prendi per mano questa famiglia, e apri un varco nell'oscurità di quest'ora!

L'intensità dell'amore che avvolge il vostro dolore possa divenire rassicurazione che Antonio vive nelle braccia del Padre. Il Padre stesso "lo onorerà". Possiate sperimentare che Antonio continua ad accompagnarvi, a sostenervi, ad amarvi.

Il Vangelo di Giovanni, sorprendentemente, chiama "gloria" il morire di Gesù. Quel morire non è tomba, ma grembo carico di vita, come il chicco di grano che cade in terra, muore, e porta molto frutto. Questa "gloria", il Dio di Nazareth l'ha regalata agli uomini. Per questo Egli è venuto.

Gloria di Dio è la straordinaria lezione di questa

famiglia che oggi è qui, in preda al dolore più atroce, ma con il cuore libero dall'odio.

Gloria di Dio sono le commoventi e profetiche parole di Antonio: "Il tempo è troppo prezioso per passarlo da soli. La vita troppo breve per non donarla a chi ami. Il cielo troppo azzurro per guardarlo senza nessuno a fianco. Nulla muore e tutto dura in eterno".

In Gesù parola e vita coincidono. Non c'è distanza, vita e parola si identificano. In quest'epoca in cui le parole rischiano di non essere abitate, di essere svuotate, o addirittura utilizzate per trame di morte e per immettere nel cuore degli uomini odio e rancore, ti diciamo grazie, Antonio.

Grazie per aver creduto nella forza della parola che s'interroga, si pone domande e rinuncia a facili risposte. La parola che non s'impossessa di un microfono, ma offre voce agli altri e gode della loro ricchezza.

Un pezzo di cielo è sceso in terra e ora vi fa ritorno.

Per tutto e per sempre, grazie Antonio!».

Promozione e tutela del patrimonio culturale

In occasione della conferenza #EuropeforCulture svoltasi a Vienna in chiusura dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, la Commissione ha evidenziato una serie di azioni sul patrimonio culturale. Nel corso dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, oltre 6,2 milioni di persone hanno partecipato a più di 11 700 eventi organizzati in 37 paesi. Al fine di garantire un impatto duraturo dell'Anno europeo dopo il 2018, la Commissione ha presentato 60 azioni relative alla promozione e alla tutela del patrimonio culturale più a lungo termine.

Il quadro, che prevede azioni concrete per contribuire a realizzare un cambiamento autentico nel nostro modo di fruire, tutelare e promuovere il patrimonio culturale europeo, suddivide le azioni in cinque aree tematiche. Tra le azioni previste, che si svilupperanno nel corso dei prossimi due anni, figurano:

1. Il patrimonio culturale per un'Europa inclusiva: partecipazione e accesso per tutti - Nel 2019 la Commissione europea avvierà il progetto #WeareEuropeForCulture, che finanzia

mostre *pop-up* in luoghi pubblici, mettendo in evidenza storie personali e oggetti collegati al patrimonio culturale.

2. Il patrimonio culturale per un'Europa sostenibile: soluzioni intelligenti per un futuro coeso e sostenibile - La nuova iniziativa dell'UE "Capitale europea del turismo intelligente" premia il turismo intelligente e innovativo nelle città europee. Per il 2019 il titolo è andato a Helsinki e Lione.

3. Il patrimonio culturale per un'Europa resiliente: salvaguardare il patrimonio in pericolo - Nel quadro del progetto iRESIST+, a partire dal 2019 il Centro comune di ricerca della Commissione svilupperà un nuovo approccio per l'adeguamento degli edifici storici esistenti allo scopo di contribuire a migliorarne la capacità di resistenza ai terremoti e l'efficienza energetica.

4. Il patrimonio culturale per un'Europa innovativa: mobilitare la conoscenza e la ricerca - L'UE continuerà a sostenere lo sviluppo di abilità e competenze specializzate per migliorare la gestione e il trasferimento delle conoscenze nel

settore del patrimonio culturale, anche attraverso il programma Erasmus+.

5. Il patrimonio culturale per partenariati globali più forti: consolidare la cooperazione internazionale.

In occasione della conferenza [#EuropeForCulture](#) del 6 e 7 dicembre, la Commissione presenta tra l'altro la nuova applicazione mobile Cultural Gems e assegna un premio speciale eTwinning per il patrimonio culturale. I due progetti vincitori, [Monumental Europe](#) (Europa monumentale) e MATH 3.0

Amazing Trip through History (Matematica 3.0 - uno straordinario viaggio nella storia), hanno permesso agli studenti di scoprire il patrimonio culturale europeo tramite progetti collaborativi e interculturali.

Cultural Gems è una piattaforma che si rivolge alle comunità locali nelle città e nei centri urbani per mettere in risalto i luoghi culturali meno noti, stimolando i turisti e gli abitanti del luogo a scoprire mete creative e culturali al di fuori dei circuiti abituali.

A febbraio in vigore l'accordo commerciale UE-Giappone

L'accordo commerciale negoziato dalla Commissione è il primo in assoluto a includere un riferimento esplicito all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Esso creerà una zona di libero scambio che interesserà 635 milioni di persone e circa un terzo del PIL complessivo a livello mondiale. L'accordo di partenariato strategico è il primissimo accordo quadro bilaterale concluso tra l'UE e il Giappone.

Questo accordo apporterà benefici significativi e tangibili alle imprese e ai cittadini in Europa e in Giappone."

Il voto odierno fa seguito a una decisione analoga adottata dalla Dieta nazionale del Giappone e conclude pertanto la procedura di ratifica parlamentare dell'accordo da entrambe le parti. Questo voto pone le basi per l'entrata in vigore dell'accordo il 1° febbraio 2019. A partire da tale data le imprese, gli agricoltori, i lavoratori e i consumatori dell'UE inizieranno ad approfittare dei vantaggi di un commercio più semplice e rapido tra l'UE e il Giappone.

L'accordo di partenariato economico UE-Giappone eliminerà la maggior parte dei dazi pagati annualmente dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone (per un valore di 1 miliardo di €) e una serie di annosi ostacoli normativi, ad esempio sulle esportazioni di automobili. Aprirà inoltre il mercato giapponese, che conta 127 milioni di consumatori, ai principali prodotti agricoli dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in molti altri settori. L'accordo rafforzerà inoltre la cooperazione tra l'Europa e il Giappone in numerosi ambiti, riaffermerà il loro impegno comune a favore dello sviluppo sostenibile e comprenderà per

la prima volta un impegno specifico ad attuare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Elementi chiave dell'accordo di partenariato economico

Grazie all'accordo sarà possibile, in particolare:

- eliminare i dazi su molti formaggi come il Gouda e il Cheddar (attualmente tassati quasi al 30%) nonché sulle esportazioni di vini (cui si applica attualmente un dazio del 15% in media);
- consentire all'UE di aumentare considerevolmente le sue esportazioni di carni bovine e di offrire ulteriori possibilità di esportazione per i prodotti a base di carni suine;
- garantire la protezione in Giappone di oltre 200 indicazioni geografiche (IG), di specialità culinarie tradizionali europee di alta qualità e la protezione nell'UE di una serie di IG giapponesi;
- eliminare i dazi sui prodotti industriali nei settori in cui l'UE è molto competitiva, come i cosmetici, le sostanze chimiche, gli articoli tessili e l'abbigliamento;
- far sì che il Giappone aderisca alle norme internazionali sugli autoveicoli, con il risultato che per l'UE sarà decisamente più semplice esportare automobili in tale paese;
- aprire i mercati dei servizi, in particolare per i servizi finanziari, il commercio elettronico, le telecomunicazioni e i trasporti;
- garantire alle imprese dell'UE l'accesso ai vasti mercati degli appalti di 54 grandi città giapponesi; eliminare gli ostacoli agli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario.

L'accordo contiene un ampio capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile, stabili-

sce norme rigorose a livello di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori, rafforza gli impegni dell'UE e del Giappone a favore dello sviluppo sostenibile e nella lotta ai cambiamenti climatici e tutela pienamente i servizi pubblici. Contiene inoltre un capitolo particolarmente importante sulle piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano attualmente il 78% degli esportatori in Giappone.

Per quanto concerne la protezione dei dati, il 17 luglio l'UE e il Giappone hanno concluso i negoziati sulla reciproca adeguatezza, che andranno a integrare l'accordo di partenariato economico. L'obiettivo è riconoscere come "equivalenti" i reciproci sistemi di protezione dei dati, il che consentirà il flusso sicuro di dati tra l'UE e il Giappone, creando il più vasto spazio di flusso sicuro di dati a livello mondiale.

Un accordo di partenariato strategico per una collaborazione ancora più stretta

L'UE e il Giappone condividono un forte impegno a favore della democrazia, della tutela dei diritti umani, del commercio libero e aperto, del multilateralismo e dell'ordine basato su regole. Il Giappone è un partner strategico di lunga data dell'UE e un importante alleato sulla scena internazionale.

L'accordo di partenariato strategico determinerà un ulteriore approfondimento delle relazioni tra l'UE e il Giappone, un rafforzamento del dialogo sulla politica estera e di sicurezza e un impegno in una vasta gamma di questioni a livello mondiale, regionale e bilaterale. L'accordo riba-

disce i valori condivisi e i principi comuni che costituiscono la base del partenariato UE-Giappone, tra cui i diritti umani, la democrazia, il multilateralismo e lo Stato di diritto.

L'accordo di partenariato strategico promuoverà il dialogo e la cooperazione tra l'Unione europea e il Giappone su temi di reciproco interesse quali la politica estera e di sicurezza, la connettività, i cambiamenti climatici, l'ambiente, l'energia, le questioni riguardanti il ciberspazio, l'occupazione e gli affari sociali nonché gli scambi interpersonali.

Cronologia dell'accordo e prossime tappe

I negoziati in vista dell'accordo di partenariato strategico e dell'accordo di partenariato economico sono stati avviati nel 2013 ed entrambi gli accordi sono stati firmati in occasione del vertice UE-Giappone svoltosi il 17 luglio 2018.

Il 29 novembre e l'8 dicembre le due camere della Dieta nazionale giapponese hanno ratificato l'accordo di partenariato economico. Il consenso espresso in data odierna dal Parlamento europeo apre la strada alla conclusione e all'entrata in vigore dell'accordo economico. Le formalità residue dovrebbero essere espletate in tempo affinché l'accordo entri in vigore il 1° febbraio 2019.

L'entrata in vigore dell'accordo di partenariato strategico richiede anche la ratifica da parte degli Stati membri dell'UE, ma un'ampia parte dell'accordo può essere applicata in via provvisoria già all'inizio del 2019.

Rafforzamento della cibersicurezza europea

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno raggiunto un accordo politico sul regolamento sulla cibersicurezza che rafforza il mandato dell'agenzia dell'UE per la cibersicurezza (Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, ENISA) per meglio sostenere gli Stati membri nel far fronte alle minacce e agli attacchi alla cibersicurezza.

Il regolamento istituisce inoltre un quadro dell'UE per la certificazione della cibersicurezza, promuovendo la cibersicurezza dei servizi online e dei dispositivi di largo consumo.

Proposto nel 2017 nel quadro di un'ampia serie di misure volte a contrastare gli attacchi infor-

matici e a rafforzare la cibersicurezza nell'UE, il regolamento sulla cibersicurezza prevede:

- un mandato permanente per l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) in sostituzione dell'attuale mandato limitato che sarebbe scaduto nel 2020, oltre a una maggiore dotazione di risorse per consentire all'agenzia di raggiungere i suoi obiettivi;
- una base più solida per l'ENISA nel nuovo quadro di certificazione della cibersicurezza per coadiuvare gli Stati membri a rispondere efficacemente agli attacchi informatici, prevedendo un ruolo più forte nella cooperazione e nel coordinamento a livello dell'Unione.

L'ENISA contribuirà inoltre ad accrescere le capacità di cibersicurezza a livello UE, sostenendo lo sviluppo della capacità e la preparazione dell'Unione. Infine, l'ENISA costituirà un centro indipendente di competenze che contribuirà a promuovere un elevato livello di consapevolezza presso il pubblico e le imprese, coadiuvando al contempo le istituzioni dell'UE e gli Stati membri nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche.

Il regolamento sulla cibersicurezza istituisce inoltre un quadro per i certificati europei di cibersicurezza per prodotti, processi e servizi validi in tutta l'UE. Si tratta di un'evoluzione innovativa in quanto, grazie a tali certificati, il regolamento sulla cibersicurezza sarà la prima legge sul mercato interno a far proprio il compito di migliorare la sicurezza dei prodotti connessi, dei dispositivi per l'Internet degli oggetti e delle infrastrutture critiche. La creazione di tale quadro di certificazione della cibersicurezza integra gli elementi di sicurezza nelle fasi iniziali della progettazione e dello sviluppo tecnico, secondo il principio della "sicurezza fin dalla progettazione". Consente inoltre agli utenti di appurare il livello di affidabilità della sicurezza, garantendo che tali elementi di sicurezza siano verificati in modo indipendente.

Vantaggi per i cittadini e per le imprese

Le nuove norme aiuteranno le persone a fidarsi dei dispositivi che utilizzano nella vita di tutti i giorni, offrendo l'opportunità di scegliere prodotti, come i dispositivi dell'Internet delle cose, che garantiscono la cibersicurezza.

Il quadro di certificazione fungerà da sportello unico per la certificazione della cibersicurezza, garantendo un notevole risparmio in termini di costi per le imprese e in particolare per le PMI che, altrimenti, avrebbero dovuto richiedere più certificati nei vari paesi. La certificazione unica permetterà inoltre di eliminare le potenziali bar-

riere all'accesso al mercato. Le imprese sono inoltre incentivate a investire nella cibersicurezza dei propri prodotti, elemento che diventa così un vantaggio competitivo.

Prossime tappe

A seguito dell'accordo politico di questa sera, il nuovo regolamento dovrà essere approvato ufficialmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE prima di essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrare in vigore immediatamente dopo la pubblicazione. Ciò getterà le basi per la produzione di sistemi europei di certificazione e per l'azione dell'ENISA, l'Agenzia dell'UE per la cibersicurezza, che potrà lavorare sulla base di un mandato mirato e permanente.

Contesto

Il regolamento sulla cibersicurezza, proposto nel quadro del pacchetto sulla cibersicurezza adottato il 13 settembre 2017, costituisce una delle priorità della strategia per il mercato unico digitale. Per far fronte alle minacce informatiche in continua evoluzione, nel settembre del 2018, un anno dopo la presentazione del pacchetto, la Commissione ha altresì proposto di istituire un Centro europeo di competenza industriale, tecnologica e di ricerca sulla cibersicurezza e una rete di centri di competenza sulla cibersicurezza, al fine di orientare e coordinare meglio i finanziamenti disponibili per la cooperazione, la ricerca e l'innovazione in materia di cibersicurezza. Il Centro europeo di competenze in materia di cibersicurezza proposto gestirà il sostegno finanziario legato alla cibersicurezza proveniente dal bilancio dell'UE e faciliterà gli investimenti congiunti da parte dell'Unione, degli Stati membri e dell'industria per promuovere il settore della cibersicurezza dell'UE e garantire che i nostri sistemi di difesa siano all'avanguardia.

Istituito lo Sportello digitale unico

L'11 dicembre 2018 è entrato in vigore il Regolamento europeo che istituisce uno sportello digitale unico (Single Digital Gateway) di accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi.

A partire dal 2020, cittadini e imprese dell'UE che vogliono muoversi liberamente nel mercato

unico, avranno a disposizione sul portale Your Europe un unico punto di accesso alle informazioni sulle regole vigenti a livello nazionale e europeo in materia di impresa, lavoro, istruzione, salute e tassazione.

Il portale fornirà anche assistenza per l'accesso ai servizi più idonei alle necessità degli utenti e,

entro il 2023, la possibilità di gestire online più di 20 procedure amministrative, tra cui i certificati di nascita, le dichiarazioni dei redditi e le iscrizioni all'università.

La proposta per l'istituzione di uno sportello digitale unico era stata presentata dalla Commissione europea nel maggio 2017 e approvata da Consiglio e Parlamento europeo il 3 ottobre scorso.

Come già nella fase di negoziazione del Regolamento, il Dipartimento per le Politiche Europee, continuerà ad assicurare, anche nella fase di attuazione, il coordinamento con le Amministrazioni interessate - sia centrali che locali - in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e in raccordo con la Commissione europea.

Il 26 febbraio 2019 a Bruxelles si riunirà per la prima volta il Gruppo dei Coordinatori nazionali dello sportello, istituito dalla Commissione

europea, cui parteciperà per l'Italia il Dipartimento per le Politiche Europee, con il supporto tecnico dell'AgID.

Lo sportello è una delle iniziative previste dalla Strategia per il mercato unico digitale per rispondere alle esigenze di maggiore mobilità dei cittadini e delle imprese europee. Rappresenta un incentivo alla modernizzazione della pubblica amministrazione e allo sviluppo di strategie di e-government ambiziose, tese a migliorare i rapporti con gli utenti.

Un'occasione in più, per il nostro Paese, per imprimere una forte spinta alla digitalizzazione dei servizi amministrativi, anche a livello locale.

La Commissione europea ha realizzato un video che fornisce utili e pratiche informazioni sullo Sportello, per facilitare la divulgazione fra tutti gli addetti ai lavori degli Stati Membri dello Sportello digitale.

EU Green Week 2019

Le leggi ambientali hanno un enorme impatto sulla nostra vita. Migliorano la qualità dell'acqua e dell'aria, proteggono la natura e incoraggiano il riciclaggio e la gestione dei rifiuti. Ma per fare davvero una differenza apprezzabile, le norme dell'UE devono essere attuate correttamente. La prossima edizione della Settimana Verde dell'UE, dal 13 al 17 maggio 2019, farà il punto sul processo di attuazione delle leggi legate al settore ambientale e metterà in risalto i successi ottenuti e le sfide che ancora attendono l'Europa.

La Settimana Verde UE 2019 includerà iniziative in tutta Europa, con l'evento ufficiale di a-

pertura il 13 maggio in uno degli Stati membri dell'UE e un vertice ad alto livello a Bruxelles dal 15 al 17 maggio. L'evento di apertura avrà un risalto particolare, dando il tono ai dibattiti della settimana. La conferenza di chiusura della Settimana a Bruxelles illustrerà le conclusioni politiche della settimana.

Le iscrizioni si apriranno a marzo 2019. L'invito a presentare proposte per gli eventi partner verrà lanciato a breve.

Hashtag per l'evento su Twitter: #EUGreenWeek

https://ec.europa.eu/info/events/eu-green-week-2019_it

Un'alleanza per promuovere il mercato della plastica riciclata

La Commissione europea, nel quadro del proprio impegno costante per ridurre i rifiuti di plastica, aumentare la percentuale di plastica riciclata e promuovere l'innovazione nel mercato, dà il via a una piattaforma multilaterale ad alto livello chiamata "alleanza circolare per la plastica" (Circular Plastics Alliance), che riunirà i principali soggetti interessati dell'industria.

Sarà rappresentata tutta la catena del valore della plastica, da chi si occupa di raccolta dei rifiuti,

ai responsabili del riciclaggio, ai produttori primari, alle imprese che trasformano la plastica, ai proprietari dei marchi, ai venditori al dettaglio, inclusi in particolare i settori automobilistico, dell'imballaggio e delle costruzioni.

Il Primo Vicepresidente Frans Timmermans, responsabile per lo sviluppo sostenibile, ha dichiarato: *"Una stretta collaborazione tra tutti gli anelli della catena del valore della plastica è fondamentale, se vogliamo creare una vera economia circolare della plasti-*

ca e garantire che la plastica riciclata sia utilizzata per realizzare nuovi prodotti invece di finire nelle discariche o negli inceneritori. L'Europa è già leader del settore e sarà anche la prima a raccogliere i frutti di questo impe-

gno. Si tratta del modo migliore per mostrare al mondo che l'economia circolare della plastica giova tanto alle imprese quanto all'ambiente."

Chiamata d'emergenza 112: localizzazione più rapida con i nuovi satelliti dell'Unione Europea

La Commissione ha adottato nuove misure per consentire una localizzazione più precisa delle persone in situazioni di emergenza e rafforzare l'efficacia delle operazioni di soccorso. Grazie alle nuove norme europee, tutti gli smartphone venduti nell'UE dovranno inviare ai servizi di emergenza la posizione precisa di chi chiama il 112.

La localizzazione all'esterno degli edifici sarà determinata con l'aiuto dei segnali dei sistemi globali di navigazione via satellite (GNSS), in particolare quelli del programma europeo Galileo, mentre quella all'interno degli edifici sarà fornita con l'ausilio dei segnali delle reti Wi-Fi. Attualmente le informazioni sulla localizzazione sono stabilite grazie alla tecnologia di identificazione basata sulla zona di copertura del ripetitore della rete cellulare, la cui precisione media va dai 2 ai 10 km, il che può portare a gravi errori

nelle operazioni di ricerca che seguono una chiamata di emergenza. Al contrario, le informazioni di localizzazione basate su Galileo garantiscono una precisione maggiore, con un margine di errore di appena qualche metro.

Le nuove norme diventeranno obbligatorie per tutti gli smartphone 36 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento, sebbene la maggior parte degli smartphone sia già dotata di tecnologia conforme alle nuove disposizioni.

Il 31 marzo 2018 è stato introdotto per tutti i nuovi modelli di autoveicoli (autovetture private e furgoni) un sistema simile all'E112 chiamato sistema eCall, che in caso di incidente grave chiama automaticamente il 112 comunicando ai servizi d'emergenza la localizzazione del veicolo fornita dal posizionamento satellitare. In questo modo, i tempi di intervento si riducono del 40% nelle aree urbane e del 50% in quelle rurali



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Corpo europeo di solidarietà: nuova Call 2019

La Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte relativo al Corpo europeo di solidarietà.

Oltre 96 milioni di euro saranno destinati a sostenere attività di solidarietà cui parteciperanno i giovani nel 2019. I progetti ammissibili al finanziamento nel quadro del Corpo europeo di solidarietà vanno da progetti e partenariati di volontariato a tirocini e posti di lavoro in settori quali la tutela del patrimonio culturale europeo, la promozione dell'inclusione sociale delle per-

sone con minori opportunità e la risposta alle sfide ambientali e climatiche.

Possono fare domanda di finanziamento sia gruppi di giovani registrati al portale del Corpo europeo di solidarietà, sia organismi pubblici e privati con sede in uno Stato membro dell'UE che abbiano ottenuto il necessario marchio di qualità.

Il nuovo invito fa seguito al primo, pubblicato ad agosto 2018, la cui valutazione delle domande sta entrando nella fase conclusiva. Le sov-

venzioni saranno erogate entro la fine dell'anno e l'inizio delle prime attività è previsto nei primi mesi del 2019.

Iniziative

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Progetti di volontariato
- Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020) ⁽¹⁾
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà ⁽²⁾. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei paesi indicati di seguito.

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

- paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Serbia ed ex Repubblica iugoslava di Macedonia;

— paesi partner.

Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida del corpo europeo di solidarietà 2019.

Termine per la presentazione delle domande:

Progetti di volontariato	5 febbraio 2019
	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019
Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)	20 aprile 2019
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	28 settembre 2019
Tirocini e lavori	5 febbraio 2019
	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019
Progetti di solidarietà	5 febbraio 2019
	30 aprile 2019
	1° ottobre 2019

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/how-to-apply_it

Erasmus+

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche

Iniziative per l'innovazione delle politiche - Progetti europei di cooperazione lungimiranti nei settori dell'istruzione e della formazione

Descrizione, obiettivi e priorità

I progetti di cooperazione lungimiranti sono progetti su larga scala volti a identificare, speri-

mentare, sviluppare o valutare approcci politici innovativi che abbiano il potenziale di essere integrati e di migliorare i sistemi di istruzione e formazione.

Dovrebbero fornire una conoscenza approfondita su gruppi destinatari, situazioni di apprendimento, insegnamento o formazione nonché efficaci metodologie e strumenti che contribuiscano all'elaborazione delle politiche; inoltre dovrebbero derivare conclusioni pertinenti per i

responsabili politici nel settore dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli.

I progetti di cooperazione lungimiranti dovrebbero pertanto essere guidati e attuati da attori rappresentativi di alto profilo con una comprovata eccellenza e conoscenze all'avanguardia, con la capacità di innovare o generare un impatto sistemico attraverso le loro attività e con il potenziale di condurre l'agenda politica nel settore dell'istruzione e della formazione.

Gli obiettivi generali del presente invito sono i seguenti:

- promuovere l'innovazione nei campi dell'istruzione e della formazione attraverso la cooperazione europea a livello sia delle politiche sia della pratica;
- potenziare gli attori chiave nello sviluppo e nell'integrazione dell'innovazione delle politiche.

Candidati ammissibili

Le candidature ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, ovvero da organizzazioni che svolgono attività trasversali (ad esempio, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore, società civile e organizzazioni culturali, reti di portatori d'interesse, ONG, ministeri della pubblica istruzione, fornitori di formazione ecc.).

Sono ammissibili esclusivamente le domande di persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia.

Attività ammissibili e durata dei progetti

Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei paesi del programma. Eventuali costi relativi alle attività svolte nei paesi partner o da organizzazioni non registrate nei paesi del programma non sono ammissibili a meno che siano necessari per il completamento del progetto e debitamente spiegati e giustificati nella modulo di candidatura. Qualsiasi modifica delle attività che

coinvolge i paesi partner deve ottenere la previa autorizzazione specifica dall'Agenzia esecutiva.

Le attività devono iniziare il 1° novembre 2019, il 1° dicembre 2019 o il 1° gennaio 2020.

La durata del progetto deve essere compresa tra 24 e 36 mesi.

Scadenza: 19 marzo 2019

KA3 — Sostegno alla riforma delle politiche Reti e partenariati di erogatori d'istruzione e formazione professionale (IFP)

Obiettivo

Il presente invito mira a sostenere progetti volti alla creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di erogatori d'istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'IFP iniziale e continua, al fine di favorire la riflessione politica a livello europeo, nonché di promuovere la consapevolezza pubblica e l'attuazione delle politiche europee in materia d'IFP a livello nazionale e regionale.

L'invito si prefigge come obiettivo primario di sollecitare la presentazione di candidature per partenariati «dal basso verso l'alto»; tali proposte devono incoraggiare la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di erogatori d'IFP, improntati alla collaborazione a livello nazionale ed europeo.

Le proposte devono essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito.

— *Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di erogatori d'IFP*

I progetti finanziati nell'ambito del lotto 1 devono istituire o rafforzare reti e partenariati tra gli erogatori d'IFP a livello nazionale, regionale o settoriale. Tali obiettivi saranno conseguiti tramite progetti transnazionali volti a creare capacità e a condividere le migliori esperienze tra tali organizzazioni di erogatori d'IFP, in particolare per i paesi in cui gli accordi di rappresentanza tra gli erogatori d'IFP sono limitati.

— *Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP*

I progetti finanziati nell'ambito del lotto 2 devono favorire la cooperazione tra le organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP, sostenendo al contempo la riflessione politica a livello europeo e la capacità di raggiungere e coinvolgere i membri o affiliati nazionali. Le or-

ganizzazioni ombrello europee dovranno inoltre svolgere un ruolo chiave nell'accrescere la consapevolezza pubblica e nel sostenere l'attuazione delle politiche europee in materia d'IFP, tramite le organizzazioni nazionali, regionali e settoriali di erogatori d'IFP.

Partenariati ammissibili

— Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di erogatori d'IFP

Il partenariato deve includere almeno due reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di erogatori d'IFP, provenienti da almeno due diversi paesi del programma Erasmus+ (almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'Unione europea). Uno dei partner di cui sopra assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

Qualora una rete/associazione non sia ancora giuridicamente costituita, la candidatura può essere presentata da un erogatore d'IFP che la rappresenta.

L'ulteriore composizione del partenariato deve rispecchiare le specifiche attività previste dall'invito.

— Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP

Il partenariato deve includere almeno due organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP, ciascuna avente membri o affiliati in almeno cinque paesi partecipanti al programma Erasmus+ (almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'Unione europea). Una delle organizzazioni ombrello europee assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

L'ulteriore composizione del partenariato deve rispecchiare le specifiche attività previste dall'invito.

Di seguito sono elencati i paesi partecipanti al programma Erasmus+:

— i 28 Stati membri dell'Unione europea:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito ⁽¹⁾, Cechia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,

— i paesi del programma non appartenenti all'UE: ex Repubblica jugoslava di Macedo-

nia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Serbia ⁽²⁾ e Turchia.

Attività

Le attività hanno come obiettivo principale sostenere l'istituzione e/o il rafforzamento di reti e partenariati di erogatori d'IFP, mirati a sviluppare capacità a livello di base per l'implementazione efficace delle priorità, delle iniziative e dei programmi europei nel settore dell'IFP, inclusi quelli concordati nell'ambito del processo di Copenaghen.

Per entrambi i lotti i beneficiari sono tenuti a svolgere la seguente attività:

Rafforzare la cooperazione tra gli erogatori d'IFP prendendo parte a iniziative di apprendimento reciproco, consulenza tra pari e sviluppo di capacità, con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e il richiamo dell'offerta di servizi IFP. Reti e partenariati devono inoltre promuovere e stimolare l'uso efficace degli strumenti di sostegno finanziario dell'UE, nonché supportare l'attuazione e la diffusione degli strumenti e delle iniziative pertinenti dell'UE nel settore dell'IFP, ove possibile nelle lingue nazionali. I progetti devono altresì puntare a raggiungere e coinvolgere gli erogatori d'IFP che ancora non contribuiscono alla cooperazione europea o non ne traggono beneficio.

Infine, i beneficiari sono tenuti a svolgere almeno tre delle seguenti attività:

1. fornire il proprio contributo alla Settimana europea delle competenze professionali organizzando attività ed eventi innovativi coordinati a livello nazionale al fine rendere più appetibile l'IFP, rivolgendosi al contempo a un ampio pubblico, inclusi genitori, studenti, insegnanti, aziende e, in particolare, le PMI;
2. sostenere lo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione al livello degli erogatori, favorendo la mobilità di leader, personale e studenti IFP, nonché l'istituzione di partenariati di cooperazione;
3. migliorare la qualità dell'IFP tramite cicli di feedback per allineare l'offerta di servizi IFP alla raccomandazione relativa al monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati, nonché alla raccomandazione sul quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
4. fornire sostegno allo sviluppo del capitale umano di microimprese e PMI tramite il

miglioramento delle competenze e la riconversione professionale dei dipendenti;

5. promuovere l'apprendimento innovativo di competenze chiave in ambito IFP (permettere, ad esempio, flessibilità e adattabilità allo scopo di rispondere alle esigenze di apprendimento del singolo) adeguando l'elaborazione e la valutazione dei programmi;

6. promuovere strumenti e opportunità per lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutori e/o leader dell'IFP affinché siano meglio preparati a far fronte alla complessità futura (ad esempio la digitalizzazione), in linea con le conclusioni del gruppo di lavoro sull'IFP nell'ambito di «ET 2020» per il 2016-2018.

Scadenza: 31 gennaio 2019.

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche Inclusione sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e della formazione

Obiettivi

Il presente invito a presentare proposte offre sostegno a progetti di cooperazione transnazionale nei settori dell'istruzione e della formazione.

Ciascuna domanda deve riguardare un obiettivo generale e uno degli obiettivi specifici. Gli obiettivi sia generali che specifici dell'invito a presentare proposte sono indicati in maniera esaustiva: le proposte che non ne tengono conto non saranno prese in considerazione.

Candidature ammissibili

Le candidature ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, ovvero organizzazioni che svolgono attività trasversali (ad esempio, organizzazioni culturali,

società civile, organizzazioni sportive, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore ecc.).

Sono ammesse a presentare proposte solo persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma:

—i 28 Stati membri dell'Unione europea (1);

—i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

—i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia (2).

Il requisito minimo di composizione di un partenariato per il presente invito è che vi siano 4 organizzazioni ammissibili aventi sede in 4 diversi paesi del programma.

Se al progetto sono coinvolte reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non siano membri di una rete e il partenariato deve rappresentare almeno 4 paesi ammissibili.

Attività ammissibili e durata dei progetti

Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei paesi del programma. Eventuali costi connessi ad attività intraprese al di fuori di tali paesi o da organizzazioni non registrate nell'ambito del programma non sono ammissibili. In via eccezionale e valutando caso per caso, le attività che coinvolgono paesi diversi dai paesi del programma possono essere considerate ammissibili a godere del finanziamento, ma devono ricevere la previa e specifica autorizzazione dell'Agenzia esecutiva.

Le attività devono iniziare il 1° novembre o il 1° dicembre 2019 o ancora il 15 gennaio 2020.

La durata del progetto dev'essere di 24 o 36 mesi.

Scadenza: 26 febbraio 2019.

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Presidente dell'Autorità bancaria europea

L'Autorità bancaria europea (ABE) è un'autorità indipendente dell'Unione europea istituita il 1° gennaio 2011 dal regolamento

(UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno dell'Unione europea, l'ABE con-

tribuisce a garantire un livello di regolamentazione e supervisione di elevata qualità, efficace e uniforme negli ambiti di sua competenza. Promuove inoltre valori di pubblico interesse quali la stabilità del sistema finanziario, la trasparenza dei mercati e dei prodotti finanziari e la tutela dei depositanti e degli investitori.

Si adopera per evitare l'arbitraggio normativo e assicurare condizioni di parità, rafforza il coordinamento internazionale in materia di vigilanza, promuove la convergenza delle attività di vigilanza e fornisce consulenza alle istituzioni dell'Unione nei settori della regolamentazione e vigilanza dell'attività bancaria, dei pagamenti e della moneta elettronica e nelle connesse aree della governance delle imprese, della revisione contabile e della rendicontazione finanziaria.

Il presidente è un professionista indipendente a tempo pieno, membro del personale dell'ABE.

Sarà incaricato di rispondere al consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE e riferire a detto consiglio su base continuativa in merito all'andamento delle attività dell'Autorità.

La descrizione dettagliata della posizione e le procedure di presentazione della candidatura sono disponibili sul nostro sito Internet al seguente indirizzo:

<https://eba.europa.eu/about-us/careers>

Le candidature, in lingua inglese, datate e firmate, corredate di un curriculum vitae preferibilmente in formato Europass, una lettera di motivazione e un modulo di dichiarazione compilato, devono essere presentate al seguente indirizzo: EBACHair-Applications@eba.europa.eu entro **l'11 gennaio 2019**.

Vicedirettore esecutivo all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di vicedirettore esecutivo.

Criteri di ammissibilità

Criteri generali

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere;
- essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni;
- essere in grado di completare un mandato quinquennale completo a partire dalla data prevista per l'entrata in servizio prima di raggiungere l'età pensionabile, ossia la fine del mese in cui il candidato raggiunge l'età di 66 anni. La data prevista per l'entrata in servizio è il 1o ottobre 2019.

Istruzione

- possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni;
- OPPURE

- possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni.

Esperienza professionale

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato almeno 15 anni di esperienza professionale (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello.

Competenze linguistiche

- avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1, livello minimo C1);
- avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (lingua 2, livello minimo B2).

Criteria di selezione e requisiti preferenziali

Per la scelta dei candidati più qualificati da invitare a colloquio saranno adottati i criteri riportati di seguito.

a) Capacità di leadership ed esperienza dirigenziale, in particolare:

- avere acquisito un'esperienza comprovata quale dirigente dalle capacità eccezionali in una o più organizzazioni di dimensioni e caratteristiche paragonabili a quelle dell'Ufficio;
- avere ricoperto posizioni con responsabilità di gestione significative ad alto livello, tra cui la pianificazione delle risorse umane e di bilancio nonché la gestione finanziaria;
- avere dimostrato di possedere competenze associate a comunicazioni esterne di profilo elevato, ad esempio tenendo conferenze e comunicando con la stampa e altri mezzi di comunicazione;
- essere in grado di comprovare una buona conoscenza del contesto della funzione pubblica in cui opera l'Ufficio;
- avere acquisito esperienza nell'ambito delle trattative o della cooperazione a livello internazionale;
- avere acquisito esperienza in materia di gestione del cambiamento.

b) Conoscenza e/o esperienza tecnica, in particolare:

- nel campo della proprietà intellettuale;
- dell'ambiente e della legislazione europei della PI, comprese questioni inerenti alla contraffazione ed alle violazioni dei diritti di PI;
- delle istituzioni dell'Unione europea nonché di come operano e interagiscono;
- delle organizzazioni che forniscono servizi al settore pubblico o imprenditoriale.

c) Esperienza e competenze di altro tipo, in particolare:

- relativamente all'ambiente di lavoro, comprovata capacità di lavorare in un contesto multiculturale e/o internazionale.

d) Lingue:

- esperienza professionale in una lingua diversa dalla lingua madre;
- conoscenza approfondita di qualsiasi altra lingua dell'Ufficio (FR, EN, IT, ES e DE a un livello minimo pari a C1), oltre alle lingue di cui al punto 3 (lingua 3 e successive).

Scadenza: 18 gennaio 2019.

Concorsi

Concorso internazionale per artisti

Il concorso è organizzato dall'Università Autonoma dello Stato di Hidalgo (Messico) nel contesto dell'International Image Festival (FINI), che si terrà dal 2 al 10 maggio 2019.

Il concorso intende promuovere l'arte e la cultura, e a questo scopo invita studenti, artisti, professori, ricercatori e professionisti di fotografia, design, arti visive e film documentari, a partire dai 18 anni, a partecipare con le loro idee e proposte sul tema del "Populismo". Le opere presentate dovranno mostrare o riflettere questo concetto da una prospettiva politica o socioeconomica (mostrando o alludendo all'equità sociale); o da un punto di vista culturale

(evidenziando le tradizioni o le manifestazioni artistiche di un paese o di una comunità).

Il concorso prevede 4 categorie:

1. Fotografia (analogica e digitale);
2. Tecniche alternative (arte digitale, fotomontaggio o collage);
3. Film documentario (cortometraggio/lungometraggio);
4. Poster (tecnica libera).

La partecipazione al concorso è gratuita. Il valore totale dei premi è 40.000 USD.

Scadenza: 15 febbraio 2019.

<https://www.uaeh.edu.mx/fini/english.html>

Conoscere i Trattati: per un'Europa diversa, più forte e più equa

Promuovere una riflessione e condivisione dell'idea di Europa, per analizzare in maniera critica e propositiva il passato, il presente e il futuro dell'Unione. Questo l'obiettivo del concorso nazionale "Conoscere i Trattati: per un'Europa diversa, più forte e più equa" indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che potranno partecipare come gruppo-classe e presentare un elaborato sotto forma di saggio o lavoro di ricerca. Le scuole vincitrici del concorso saranno premiate con una visita alle istituzioni europee organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commis-

sione europea e con l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia.

Gli studenti, dopo aver analizzato documenti, materiali e informazioni pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche Europee e sulla piattaforma digitale Europa=Noi, sono chiamati ad analizzare quale idea di Europa unita ritengono utile per il progresso sociale ed economico degli Stati membri e ad approfondire le proposte di una nuova Politeia contenute nel documento del Governo italiano "Una Politeia per un'Europa più forte e più equa" e la loro coerenza con gli obiettivi indicati nei Trattati.

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione esaminatrice e i vincitori saranno proclamati durante un evento istituzionale che si terrà a Roma nel mese di maggio 2019.

Scadenza: 1° marzo 2019.

<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-conoscere-i-trattati-per-un-europa-diversa-piu-forte-e-piu-equa->

Bando di Idee 2019: Organizzare i Campi di Volontariato

Il volontariato internazionale è al centro del suo impegno sociale, oltre a favorire la partecipazione e la mobilità si impegna nell'organizzazione in Italia di progetti internazionali e nell'accoglienza di volontari da tutto il mondo. I campi internazionali hanno alla base un'idea di solidarietà e di cooperazione internazionale: attraverso un'attività concreta di sostegno alle realtà locali e l'incontro di persone di tutto il mondo, i campi permettono di vivere, nella quotidianità di una esperienza concreta, i valori del dialogo, della convivenza, della pace.

Lunaria, una delle più importanti associazioni italiane di promozione del volontariato internazionale, sta mettendo in cantiere la nuova programmazione per l'organizzazione dei campi di volontariato internazionale 2019 in tutto il territorio italiano, grazie ai campi le comunità

locali possono sperimentare un'impegno comune a favore di iniziative non profit: festival, protezione ambientale, ristrutturazione di spazi pubblici, animazione sociale... sono moltissime le attività per le quali i gruppi dei volontari possono essere utili.

Chiunque fosse interessato a questa iniziativa, giovani, enti locali, associazioni, gruppi informali può partecipare al "Bando delle Idee 2019" per l'organizzazione di un workcamp per mettere in cantiere un progetto di volontariato internazionale insieme a noi nella propria realtà.

Le proposte vanno presentate entro il **27 Gennaio 2019**, Lunaria contatterà gli interessati per sviluppare insieme l'idea progetto.

<https://www.lunaria.org/2018/11/22/tempo-di-organizzare-i-campi-di-volontariato-per-lestate-2019/>

Premio Altiero Spinelli

Per il secondo anno consecutivo, la Commissione europea indice il Premio Altiero Spinelli, un concorso che premia le migliori iniziative destinate ad accrescere la comprensione dell'U-

nione europea da parte dei cittadini e a rafforzare il senso di appartenenza al progetto europeo. Protagonisti del premio di quest'anno sono i **giovani**. Il premio sarà conferito a giochi pedagogici, campagne o programmi educativi in-

novativi che permettano ai giovani di sperimentare l'Europa e a progetti collaborativi che promuovano la partecipazione dei giovani al processo democratico.

L'edizione 2018 del Premio Altiero Spinelli prevede l'assegnazione di un massimo di 5 premi, ciascuno del valore di 25 000 euro.

Il concorso è aperto alle persone fisiche (cittadini UE) e alle organizzazioni non governative che abbiano la propria sede in uno Stato membro dell'UE.

Le candidature, che dovranno essere presentate compilando il modulo online, saranno valutate da una giuria esterna nominata dalla Commissione europea.

La cerimonia di premiazione si terrà nell'ambito della Settimana europea della gioventù, in programma dal 29 aprile al 5 maggio 2019, dedicata al tema "I giovani e la democrazia".

Scadenza: **7 gennaio 2019**.

cac-spinelli-prize@ec.europa.eu

Premio Carlo Magno per la Gioventù 2019

Sono aperte le iscrizioni alla nuova edizione del **Premio Carlo Magno per la gioventù**, organizzato dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

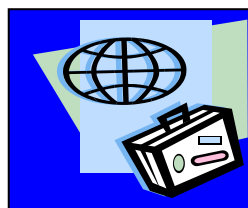
Il premio viene conferito ogni anno ai progetti europei presentati dai **giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni**. I progetti vincitori propongono modelli per i giovani che vivono in Europa e offrono esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme in un'unica comunità. Lo scorso anno, il primo premio è stato conferito a un gruppo di giovani della Polonia che ha presentato il progetto "Worcation" che offre l'opportunità a giovani provenienti da ogni paese di lavorare all'interno del campo di prigionia tedesco Stalag VIII A della seconda guerra

mondiale situato tra Görlitz e Zgorzelec, svolgendo l'attività di archeologo oppure intervistando le famiglie degli ex detenuti.

Il secondo progetto premiato - italiano, Juvenilia - ha l'obiettivo di diffondere nei giovani l'interesse nei confronti dell'opera, del balletto e del teatro.

Anche questa edizione prevede tre vincitori scelti tra i 28 progetti nominati da una giuria internazionale e i rappresentati di tutti i 28 progetti saranno inviati alla cerimonia di premiazione che si terrà ad Aquisgrana nel maggio del 2019.

Le candidature vanno presentate entro il **28 gennaio 2019**. Informazioni e modalità di partecipazione sono disponibili su Premio Carlo Magno per la gioventù.



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Romania per attività extrascolastiche e promozione del volontariato

Dove: Resita, Romania

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2020

Scadenza: 31 dicembre 2018

Opportunità di SVE per un progetto legato all'organizzazione di attività extra scolastiche e

alla promozione di progetti di volontariato indirizzati ai giovani.

Il **volontario** sarà impegnato nelle seguenti attività:

- organizzazione di lezioni di lingua straniera all'interno delle scuole;
- organizzazione di Caffè linguistici e workshop teatrali in orario extra scolastico presso la sede dell'associazione;
- svolgimento di attività di volontariato legate all'organizzazione di vari eventi;

- sviluppo di campagne di promozione circa le opportunità offerte dal programma Erasmus+.
- Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:
- tollerante e con interesse e motivazione verso il lavoro a contatto con i giovani a rischio di esclusione sociale;
- capacità di lavoro in team;
- conoscenza base della lingua inglese;
- precedenti esperienze nell'ambito del volontariato potrebbero essere considerate un vantaggio in fase di selezione.

Volontariato europeo in Ungheria con un'associazione giovanile

Dove: Tolna, Ungheria

Chi: 2 volontarie (genere femminile, preferibilmente) 18-30

Durata: dal 15 gennaio al 14 ottobre 2019

Scadenza: 29 dicembre 2018

Il volontariato riguarda le attività quotidiane dell'associazione giovanile POLIP, di due asili nido e di un "Family Day care centre", concentrandosi particolarmente sull'aspetto creativo delle mansioni. Il **volontario** sarà coinvolto nelle attività quotidiane dell'associazione, degli asili nido e del "Day care centre", incrementare l'atmosfera interculturale che alimenta le idee creative nella vita quotidiana, mantenere il contatto con le famiglie, condividendo i programmi comuni con loro e con i giovani locali.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- Disponibile per tutta la durata del progetto;
- motivazione per le attività proposte;
- essere flessibile, proattivo, responsabile e adottare spirito d'iniziativa;
- preferibilmente parlare inglese e/o tedesco con livello B1.

Volontariato europeo in Spagna in una scuola per l'infanzia

Dove: Arucas, Gran Canaria, Spagna

Chi: 1 volontario 18-30

Durata: settembre 2019 – agosto 2020

Scadenza: 8 febbraio 2019

La Casa del Sol è una scuola per l'infanzia che opera da 20 anni, la cui metodologia educativa si basa principalmente sulla pedagogia steineriana. Gli studenti sono divisi in tre gruppi (un

gruppo composto da bambini di 3 anni e due gruppi con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni). Ogni gruppo è seguito da un insegnante e da un volontario.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- disponibilità a lavorare con bambini in età pre-scolare;
- disponibilità a vivere in un'area rurale e abbastanza isolata;
- creatività e interesse per attività artistiche e manuali;
- preferibile conoscenza pregressa di pedagogia e/o del metodo steineriano;
- preferibile, ma non necessaria, conoscenza base dello spagnolo.

Volontariato Europeo in Belgio in una comunità di disabili

Dove: Antwerpen, Belgio

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: 1 Febbraio 2019 – 31 Gennaio 2020

Scadenza: 6 Gennaio 2019

Volontariato Europeo in Belgio presso la Comunità "L'Arche Antwerp" il quale scopo è quello di far crescere le persone attraverso la condivisione e lo stare insieme: la vita di comunità è un'esperienza che può cambiare la vita! Proprio per questo, creano comunità in cui le persone con disabilità mentali possano vivere e lavorare insieme a persone senza disabilità mentali: siamo tutti al 100% umani e l'inclusione alla pari è un valore fondamentale.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

interesse verso la tematica del progetto e per le attività proposte.

Volontariato europeo in Francia presso un centro giovanile

Dove: Dinan, Francia

Chi: 1 volontario 18-30

Durata: 01/02/2019-01/11/2019, 9 mesi

Scadenza: 18/01/2019

Le attività si baseranno sul front/back office e accoglienza presso il centro di formazione gestito dall'associazione e il STEREDENN Foyer des Jeunes Travailleurs Résidence Habitat Jeunes, una residenza per giovani alla

prima esperienza di vita in autonomia e indipendenza.

I **volontari** saranno impegnati in attività, come: manutenzione e pulizia del centro;

- supporto a 360 gradi ai giovani ospiti;
- coinvolgimento in tutte le altre attività del centro.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- È richiesta la presenza di giovani tra i 25 e i 30 anni interessati alla tematica specifica del progetto;
- è preferibile che il volontario abbia una conoscenza di base della lingua inglese o francese;
- È necessaria la disponibilità e la voglia di partecipare alle attività organizzate durante tutta la durata del progetto di volontariato.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

SVE 6 mesi - multimedia, giornalismo & eventi in Slovenia

Scadenza: 14 Dicembre 2018

Il progetto accoglierà 2 volontari italiani, per un periodo di 6 mesi:

- 1 volontario dal 7 Gennaio al 5 Luglio 2019

- 1 volontario dal 3 Giugno al 29 Novembre 2019

Attività e compiti del volontario:

Il/la volontario/a farà parte dell'èquipe di PINA e contribuirà allo sviluppo dei suoi progetti sia a livello locale che internazionale. Il campo principale è quello del giornalismo, multimedia e della promozione della mobilità educativa dei giovani.

Profilo del volontario:

È richiesto un interesse specifico verso:

- le tematiche europee ed i programmi europei,
- la progettazione grafica, riprese, montaggio, post-produzione, fotografia, produzione di siti web
- il lavoro con i giovani

Contatti

CEMEA del Mezzogiorno onlus, organizzazione di invio, <https://www.progettosmile.eu/chisiamo/>

email : evs@cemea.eu

Ridurre le disuguaglianze in Grecia

Scadenza candidature: 10 Gennaio 2019

Con il progetto AIESEC "TransForm" dal 22 Gennaio al 5 Marzo, a Thessaloniki, Grecia, avrai l'opportunità di creare workshop interattivi con lo scopo di aumentare la consapevolezza e la comprensione della multiculturalità e sradicare ogni forma di xenofobia.

Il processo di selezione consiste nella creazione di un video che risponde alle domande riportate nella mail che il comitato greco vi invierà.

Per candidarsi al progetto o scoprirne di nuovi, visitare il sito aiesec.org.

Per maggiori informazioni scrivere a info@aiesec.it

Apprendimento e Mobilità SVE

Prossima Scadenza ad inviare candidatura: 4 GENNAIO 2019.

Il progetto permette a 30 giovani tra i 18 ed i 30 anni residenti in Italia di fare una esperienza di apprendimento all'estero in organizzazioni no profit che operano nel campo dell'animazione socio-culturale in Bulgaria, Croazia, Francia, Portogallo, Romania, Regno Unito, Slovenia e Spagna.

SMILE&GO propone, oltre alla mobilità all'estero, un'azione complementare innovativa attraverso laboratori a livello locale per riscoprirsi, raccontarsi e ri-attivarsi, destinati a 20 dei 30 giovani del progetto che attualmente non lavorano, non studiano e non sono inseriti in percorsi di formazione professionale (NEET).

La partecipazione alle mobilità di apprendimento SVE è gratuita ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di viaggio nel caso in cui il costo del viaggio dovesse superare il contributo dato dalla Commissione Europea.

Contatti

CEMEA del Mezzogiorno onlus

Email: evs@cemea.eu

Progetto di volontariato in Brasile

Il progetto di volontariato permette di lavorare sull'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n°17: Partnership globali "Incoraggiare la collaborazione internazionale al fine di raggiungere i 17

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresentano un impegno per tutti i Paesi. Nessuno escluso.”

Con il progetto AIESEC “Smart Project - Management & Marketing for NGO's” dal 18 Giugno al 30 Luglio 2019, a Mae Luiza, Brasile, avrai l'opportunità di consultare scuole pubbliche brasiliane con l'obiettivo di aiutarle a svilupparsi e a migliorare e ampliare la propria promozione sociale. Le principali attività di cui ti occuperai saranno:

- analizzare il lavoro dell'ONG per valutare gli aspetti critici su cui lavorare
- organizzare un piano operativo ed eseguirlo
- creare un report finale sul progetto con gli obiettivi raggiunti e prossimi step da seguire
- creare una campagna marketing e di comunicazione.

Scadenza candidature: 18 Maggio 2019

<https://www.aiesec.it/>

Opportunità di lavoro

Group Leader in Inghilterra e Malta

Per le vacanze studio 2019, Sprachcaffe è alla ricerca di giovani dinamici e motivati da impiegare come group leader nei centri in Inghilterra e a Malta.

Requisiti:

21 anni - 30 anni

Ottima conoscenza dell'inglese e della lingua locale a livello B2

Esperienza in supervisione e intrattenimento per ragazzi

Cosa offre Sprachcaffe:

Periodo: luglio-agosto

Durata: da 3 a 12 settimane

Impiego: tempo pieno

Indennità: Secondo la destinazione ed esperienza 120-145 Euro a settimana

Costi: sistemazione in pensione completa, volo attività a carico del datore di lavoro.

<https://www.sprachcaffe.com/italiano/job/team-leader-estate.htm>

Animazione Internazionale 2019

Backstage Entertainment ricerca :

- Capo Animazione (minimo 2 stagioni nella stessa agenzia richieste referenze)
- Animatori mini club sport
- Istruttori fitness

-Coreografi e ballerini

-Videomaker

-Dj richiesta lingua inglese

Requisiti

- Ottima predisposizione al contatto

- disponibilità lavorativa minima per i mesi di Giugno, Luglio ed Agosto

- obbligatorio la conoscenza delle lingue Inglese e/o tedesco.

Condizioni

- formazione gratuita rimborso spese viaggio vitto e alloggio;

- Contratto a tempo determinato e contributi regolarmente versati;

- Busta paga; - Stipendio mensile; - Vitto; - Alloggio; - rimborso viaggio

<http://www.backstageentertainment.com/>

Animatori turistici - stagioni 2019

Stars Be Original ricerca ANIMATORI con lingua INGLESE FLUENTE, anche senza esperienza, per Villaggi turistici da inserire nei suoi organici per la stagione 2019.

Dove lavorare:

Messico, Cuba, Capo Verde, Madagascar, Zanzibar, Maldive, Grecia, Spagna... e molti altri.

www.starsbeoriginal.com (sezione "Lavora con Noi")

EURES cerca medici di famiglia per lavorare nel Regno Unito

Eures Milano ricerca 150 medici di famiglia per lavorare in ospedali pubblici in UK.

Requisiti

- laureati prima del 1994 – Laurea in Medicina ed esperienza come medico di famiglia

- laureati dopo il 1994 – Laurea in Medicina e Specializzazione in Medicina Generale (3 anni)

- certificazione lingua Inglese IELTS livello 7.0 o OET livello B (Se livello IELTS inferiore a 7.0, possibilità di preparazione gratuita per i candidati selezionati).

Condizioni

- contratto triennale rinnovabile

- retribuzione iniziale £ 3000 mensili nella fase di osservazione, £ 3500 mensili nella fase di supervisione e £ 68.000 – 72.000 annue lorde quando registrati su Performers List

- preparazione per esame di iscrizione Performers List effettuata in collaborazione con il Servizio Nazionale Inglese NHS

- relocation pack fino a £ 12.000 per i candidati assunti.

<http://www.afolmet.it/index.php/2018/12/06/eures-cerca-medici-famiglia-lavorare-nel-regno-unito/>

Animatori per stagione invernale

L'agenzia Villaggi & Tribù Animazione ricerca animatori esperti, animatori miniclub anche prima esperienza e animatori con conoscenza della lingua tedesca, per la stagione invernale.

Destinatari

Giovani motivati, ambosessi con età compresa tra i 20 e 30 anni.

Periodo

Richiesta disponibilità immediata, fino a Marzo.

<http://www.villaggetribu.com/>

Offerte Eures in Germania

Scad.: 31 dic. 2018

Il Servizio Eures di AFOL Metropolitana di Milano segnala le seguenti offerte di lavoro:

- posti n. 2 CHEFS (M/F) Rif. NRW-332-HOGA
- posti n. 1 COOK (M/F) Rif. S-47-HOGA
- posti n. 1 HOUSEKEEPING STAFF (M/F) Rif. NSB-050-HOGA
- posti n. 1 JUNIOR COOK Rif. NRW-329-HOGA
- posti n. 1 KITCHEN ASSISTANT WANTED (M/F) Rif. NRW-331-HOGA
- posti n. 1 RECEPTIONIST (M/F) Rif. BB-187-HOGA
- posti n. 1 RECEPTIONIST (M/F) Rif. BW-036-HOGA
- posti n. 1 RECEPTIONIST (M/F) Rif. HOGA-RPS_03
- posti n. 1 RECEPTIONIST (M/F) Rif. SAT-003-HOGA
- posti n. 2 RECEPTIONISTS Rif. NRW-317-HOGA
- posti n. 1 RESTAURANT CLERKS (M/F) Rif. BW-035-HOGA
- posti n. 1 ROOMMAID / ROOMBOY Rif. BY-509-HOGA
- posti n. 1 SERVICE AND BAR STAFF Rif. NRW-323-HOGA
- posti n. 1 SERVICE STAFF (M/F) Rif. NRW-334-HOGA

- posti n. 1 SERVICE STAFF WANTED (M/F) Rif. NRW-330-HOGA
 - posti n. 1 STAFF FOR BAR SERVICE Rif. BW-022-HOGA
 - posti n. 5 STATE REGISTERED NURSES
 - posti n. 1 WAITER (M/F) Rif. SAT-001-HOGA
 - posti n. 1 WAITER (M/F) Rif. SAT-002-HOGA
 - posti n. 1 WAITER / WAITRESS Rif. HOGA-RPS_01
 - posti n. 2 Waiters (M/F) Rif. S-48-HOGA
 - posti n. 5 MIDWIVES
 - posti n. 10 NURSES
 - posti n. 5 EXAMINED NURSE
- <https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1053%20Germania%20Eures%20Afol.pdf>

Offerte Eures in Romania

Scad.: 31 dic. 2018

Il Servizio Eures di AFOL Metropolitana di Milano segnala le seguenti offerte di lavoro:

- posti n. 1 Financial Support AWA with English knowledge language
- posti n. 3 Economist for External Accounting Intercompany with German knowledge language for ACR
- posti n. 4 Economist for External Accounting General Ledger with Czech knowledge language
- posti n. 1 Economist for External Accounting General Ledger with English knowledge Language
- posti n. 1 Economist for External Accounting General Ledger with French knowledge language
- posti n. 1 Economist for External Accounting General Ledger with German knowledge language for ACR
- posti n. 4 Economist for External Accounting General Ledger with Hungarian knowledge language
- posti n. 2 Economist for external accounting Intercompany with Czech knowledge language
- posti n. 3 Economist for External Accounting Intercompany with German knowledge language for ACR
- posti n. 1 Process Manager Support
- posti n. 1 Senior Vendor Master Data

- posti n. 9 Economist for external accounting Accounts Payable with Czech language knowledge
 - posti n. 4 Economist for external accounting Accounts Payable with French language knowledge
 - posti n. 17 Economist for external accounting Accounts Payable with Hungarian language knowledge
 - posti n. 6 Economist for external accounting Accounts Payable with German language knowledge
 - posti n. 2 Economist for external accounting Accounts Receivable for ACR with English knowledge language
 - posti n. 1 Economist for external accounting Accounts Receivable for ACR with German knowledge language
 - posti n. 2 Economist for external accounting Accounts Receivable with Hungarian language knowledge
 - posti n. 1 Economist for external accounting Detective Controls with Hungarian knowledge language
 - posti n. 3 Economist for external accounting (Accounts payable) with English knowledge language
 - posti n. 2 Economist for external accounting (Travel & Expense) with Hungarian knowledge language
 - posti n. 1 Economist for external accounting Travel and Expense with Czech knowledge level
- <https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1053%20Eures%20AFOL%20Romani.pdf>

Stages

Stage retribuiti in Lettonia al Berec

Il BEREC, Body of European Regulators for Electronic Communications con sede a Riga, è un'agenzia dell'Unione europea che promuove l'attuazione coerente della normativa europea. BEREC invita gli interessati a presentare domanda per il programma di tirocinio presso l'ufficio di Riga.

I candidati possono candidarsi per i seguenti sei profili:

1. Communication;
2. Programme Management;

3. Human Resources;
4. ICT and Logistics;
5. Legal and procurement;
6. Policies and administration.

Ogni anno le domande ricevute vengono verificate dopo il 30 luglio. I selezionati cominceranno il tirocinio il 1° ottobre successivo.

https://berec.europa.eu/eng/berec_office/recruitment/4964-permanent-call-for-expression-of-interest-trainees-at-the-berec-office

Stage Global Talent in Romania

Scad.: 30 dic. 2018

Parti con AIESEC e diventa Customer Care Representative per Sykes Enterprises.

In Romania, dal 7 gennaio 2019 al 5 gennaio 2020, puoi dare una svolta al tuo futuro e prendere parte ad uno stage professionalizzante in azienda.

Global Talent è un programma realizzato tramite AIESEC che ti permette di muovere i primi passi nel mondo lavorativo, vivere un'esperienza internazionale in una realtà aziendale e mettere in pratica tutto ciò che hai imparato durante la tua carriera universitaria.

<https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1052-AIESEC-Stage-Romania.pdf>

Tirocini presso Gavi Vaccine Alliance

Gavi Vaccine Alliance organizzazione internazionale che riunisce settori pubblici e privati con l'obiettivo comune di creare pari accesso a vaccini nuovi e sottoutilizzati per i bambini che vivono nei paesi più poveri del mondo, è alla continua ricerca di tirocinanti da inserire nei suoi vari dipartimenti, sia a Ginevra che a Washington. Il tirocinio ha una durata minima di 6 settimane e massima di 20.

Requisiti richiesti:

- stai attualmente perseguendo un programma di istruzione riconosciuto nei campi relativi alle attività di Gavi, finalizzato a un diploma di laurea o post-laurea; o
- hai completato la tua qualifica/laurea entro un periodo di dodici mesi prima di aderire;
- possiedi un'ottima conoscenza dell'inglese (lingua di lavoro di Gavi);
- non hai mai partecipato a uno stage presso Gavi.

Retribuzione: i tirocinanti che non sono sponsorizzati dalla loro università possono essere

qualificati per uno stipendio Gavi limitato, per coprire i costi di base come il trasporto locale e le spese per il pranzo durante lo stage.

<https://www.gavi.org/careers/internship-programme/>

Tirocini nel settore amministrativo presso la Commissione Europea

La Commissione organizza due volte l'anno dei tirocini per giovani laureati. Ciò non esclude coloro che - nel quadro dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - hanno ottenuto di recente un diploma universitario e sono all'inizio della carriera professionale.

Durata

Dai tre ai cinque mesi. I periodi di formazione iniziano il 1° Marzo ed il 1° Ottobre di ogni anno.

Destinatari

I tirocinanti devono:

- aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e ottenuto un diploma di laurea o il suo equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- non aver portato a termine un tirocinio presso un'altra istituzione o organismo UE; possedere un'ottima conoscenza dell'inglese, del francese o del tedesco;
- per coloro che sono cittadini di uno Stato membro, possedere un'ottima conoscenza di una seconda lingua comunitaria.

Retribuzione

Il tirocinante potrà ricevere una borsa che è attualmente di 1.176,83 euro mensili e il rimborso delle spese di viaggio. Viene inoltre offerta un'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti disabili riceveranno un supplemento alla borsa.

Scadenza

31 gennaio 2019 (candidature aperte a partire dal 7 gennaio 2019) per tirocini nel periodo ottobre 2019 - febbraio 2020.

<http://ec.europa.eu/stages>

Stage al Comitato europeo delle Regioni

Il Comitato europeo delle Regioni – l'organismo dell'Ue che rappresenta gli enti locali e regionali dell'Unione – offre opportunità di tirocinio all'interno dei suoi dipartimenti a giovani laureati con un'ottima conoscenza

dell'inglese o del francese. Gli stage si svolgono a Bruxelles e prevedono una retribuzione di circa 1.170 euro mensili. Hai tempo fino al 31 marzo 2019 per candidarti per la sessione di tirocini che avrà inizio nel mese di settembre 2019.

<https://cor.europa.eu/en/about/Pages/traineeships.aspx>

Stage alla Corte dei Conti Europea

Il primo dicembre si sono aperte le candidature per la nuova sessione di tirocini in Lussemburgo alla Corte dei Conti Europea.

Gli stage avranno inizio a maggio 2019, avranno una durata di tre, quattro o cinque mesi e potranno essere remunerati (1.120 euro al mese) o non remunerati in funzione delle disponibilità di bilancio. I candidati dovranno essere in possesso di una laurea o aver completato almeno quattro semestri di studi universitari in un settore che rivesta interesse per la Corte. Inoltre dovranno possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue. Diverse le aree di inserimento: auditing, contabilità, risorse umane, amministrazione, traduzione, comunicazione, legale ecc.. Le candidature sono aperte fino al 31 gennaio 2019.

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/traineeshipcomplet.aspx>

Danone, HR Intern

Danone Research & Innovation center
Uppsalalaan 12, Utrecht, Paesi Bassi
Organizzazione e Gestione Risorse umane
6 mesi. Inizio gennaio 2019

Retribuito

L'offerta scade il 07/01/2019

Benefit: Housing allowance for interns coming from abroad

Attività:

Contribute to the main HR processes: Performance and Development review, Development Plans, Annual Salary review, etc.

Help in the annual objective setting for Compensation & Benefits

Manage the organogram

Follow individual HR-related cases & actively participate in them

Handling the recruitment full process, from the job intake with the hiring manager, to the onboarding documentation

Requisiti principali:

You are a Bachelor or Master student in Human Resources, Organizational Psychology, Business Administration or related field.

You are fluent in English

<https://jobs.danone.com/job/Utrecht-HR-Intern/507021901/>

Swarovski, Designer - Internship

Swarovski

Kristallweltenstraße 1, Wattens, Austria

Grafica e Design

6 mesi

€1.571,34 lordi/mese

Attività:

Your main duties will be in the support of the Design Team with the following projects and responsibilities:

Analysis of the marketing briefings as well as collection plans

Resourcing of motives and design briefings

Support of the design teams in preparation of designs in 2D and 3D

Coordinate and align presentations/projects

Requisiti principali:

Currently be studying or just finished your bachelor's or master's degree in Design, Graphic Design or similar

Preferably have experience working with 3D Rhino, Adobe Photoshop as well as Illustrator and Grasshopper or similar

Excellent presentation skills

Fluency in English is a must

https://www.swarovskigroup.com/S/careers/Careers_Job_Details.en.html?jobId=10007.554718&country=AT&language=en&title=designer-internship-f-m

UBS, Internship

UBS - Europa-Strasse 1, Opfikon, Zürich, Svizzera

Amministrazione/Segreteria/Customer Support, Contabilità e finanza, Statistica/Data analysis

6 mesi. Inizio 4 febbraio 2019.

Attività:

- Preparation of client meetings

- Support of marketing & sales initiatives including portfolio pricings

- Representation of our product in direct dialogue with client advisors

- Perform data-based reviews of our client book via extended analyses in our client MIS (e.g., business volumes, profitability, etc.)

- Support of the daily business of the assets gathering team

- Continuous improvement of internal processes

Requisiti principali:

At least 4 semesters completed at a University or a University of Applied Sciences, preferably in business administration, hard sciences, engineering or law

know-how gained from prior work experience in the financial services industry

Excellent English (written and oral), German as an asset

Proficient in MSOffice (Excel and Power Point)

Knowledge of MS Access is an additional advantage

https://jobs.ubs.com/TGnewUI/Search/home/HomeWithPreLoad?partnerid=25008&siteid=5131&PageType=JobDetails&jobid=188001#jobDetails=188001_5131

Expedia, Marketing Industrial Placement

Expedia Group

St John Street, London, Regno Unito

Comunicazione/Marketing

12 mesi. Inizio luglio 2019.

Attività:

Support marketing campaign execution, optimization and analysis

Conduct customer analysis and research to facilitate recommendations for programme enhancements

Support with feature development and roll-out prioritisation

Liaise with the Loyalty and Brand Teams to ensure customer marketing materials reflect the agreed messaging playbook guidelines

Monitor how the product is received in the market as well as reporting on competitors and market trends

Get creative with how we can drive awareness and maintain support for the programme from internal partners

Be a programme champion, helping to champion the benefits and features of the product with internal teams

Assist the wider Customer Marketing team on projects as necessary

Requisiti principali:

Currently enrolled in a bachelor's or master's degree in Business, Marketing or related fields

Strong communication skills to effectively deliver recommendations to senior leadership

Proficiency in Microsoft Word, Excel, PowerPoint and Outlook and a willingness to learn new marketing software applications

<https://www.stage4eu.it/index.php/annuncio/2827-expedia-marketing-industrial-placement>

BBH, Winter Internship Program in Finance

Brown Brothers Harriman

Stanislawa Klimeckiego 1, Krakow, Polonia

Contabilità e finanza

4 - 6 mesi. Inizio 2019.

Retribuito

Attività:

Internship available in the below departments: CUSTODY provides operational services to financial institutions in support of transaction processing and asset servicing.

TRANSFER AGENCY provides operational and regulatory services to investment funds and their investors.

FUND ACCOUNTING SERVICES consists of five core teams: Cash and Audit, Central Pricing, NAV Hub, and Trades, Net Asset Values (NAVs) primarily based in Luxembourg and Ireland.

FINANCIAL REPORTING is part of our fund administration suite of services responsible for preparing, reviewing and coordinating shareholder reports.

ALTERNATIVES ACCOUNTING provides a wide range of services to funds investing in alternative assets.

Requisiti principali:

Currently in in 3rd or Final Year of University (specializations such as Finance and Accounting, Controlling, Audit or Mathematics would be an asset)

Demonstrated leadership skills through academic and extracurricular activities

Interest in business exhibited through study, extracurricular activities, or other employment

Excellent quantitative, analytical, and communication skills

PC proficiency, specifically in MS Excel

Fluent English

<https://bbh.wd5.myworkdayjobs.com/en-US/BBH/job/Krakow/BBH-Krakow-Autumn-Internship-Program--in-Finance-40404>

Per consultare altre possibilità di stage in Europa: www.stage4eu.it

Varie

Borsa di studio EF per studenti disabili

EF Education First ha lanciato la Borsa di Studio EF per aiutare gli studenti universitari italiani con una disabilità ad apprendere una lingua straniera all'estero.

La borsa di studio dal valore di 2000 euro si potrà utilizzare per un corso di lingue EF in uno dei campus EF internazionali. E' possibile scegliere fra 9 lingue in oltre 50 destinazioni in tutto il mondo.

Per partecipare alle selezioni è necessario che lo studente invii un proprio video, all'indirizzo borsedistudio@ef.com in cui spiega perché la borsa di studio debba essere assegnata proprio a lui, quali motivi lo rendono più adatto degli altri partecipanti, quali sono i suoi obiettivi nel partecipare a quell'esperienza all'estero. Un team di esperti internazionali EF valuterà ogni video ricevuto e selezionerà la persona che riceverà la borsa di studio.

Scadenza: 31 Marzo 2019.

<https://www.ef-italia.it/borsa-studio-estero/>

Realizzazione di concerti in Germania

Il Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD) sostiene con finanziamenti - erogati dal Ministero degli Esteri (Auswärtiges Amt - AA) - viaggi in Germania finalizzati alla realizzazione di concerti.

Obiettivi:

Promuovere l'organizzazione di concerti e lo scambio di conoscenze specifiche.

Sostenere l'incontro fra studenti, musicisti e studiosi tedeschi.

Facilitare l'approfondimento delle proprie conoscenze sulla politica e sulla cultura tedesca.

Condizioni di partecipazione:

Il gruppo di partecipanti può essere composto da un minimo di 5 e un massimo di 50 persone. Il periodo massimo di soggiorno è di 12 giorni.

Importo della borsa di studio:

Il contributo giornaliero è di 50 Euro a persona al giorno per un massimo di 12 giorni.

Scadenza: 1 aprile 2019.

<https://www.daad.de/hochschulen/ausschreibungen/projekte/de/11342-foerderprogramme/finden/?s=1&projektid=57349828>

DanceWEB - Programma Europeo di Borse di Studio per la Danza Contemporanea

DanceWEB offre a circa 65 giovani ballerini professionisti e coreografi principalmente europei, ma anche di paesi non europei, la possibilità di partecipare ad un programma di formazione intensivo multinazionale. Il programma Europeo di Borse di Studio "danceWEB", della durata di 5 settimane, ha luogo ogni anno a Luglio-Agosto a Vienna nel quadro del Festival ImPulsTanz: <http://www.impulstanz.com/> Il programma è centrato sullo scambio di idee e conoscenze, sull'aggiornamento, sull'incontro con artisti di fama internazionale che si raccolgono a Vienna all'ImPulsTanz allo scopo di orientare la carriera dei partecipanti. Quest'anno il programma si svolgerà dal 10 luglio al 14 agosto 2019.

Contributo della borsa

La borsa di studio include i seguenti servizi:

Partecipazione gratuita a progetti di ricerca (Pro Series & Field Projects)

Partecipazione ai workshop tecnici di ImPulsTanz

Scambio di idee e contatti con gli ospiti internazionali

Lecture e presentazioni

Opportunità di creazione di reti internazionali

Collegamento e presentazione del database internazionale danceWEB in continua crescita

Alloggio gratuito a Vienna per il periodo del Programma di Borse di Studio

Una borsa di studio vale circa EUR 6.450, - (a seconda della scelta individuale di progetti di ricerca, workshop e spettacoli per borsista).

Partecipanti:

Ballerini e coreografi con ambizioni professionali provenienti dai paesi europei ed esterni all'UE, preferibilmente tra i 22 e 30 anni e con una buona conoscenza dell'inglese. La qualità del curriculum artistico rappresenta il criterio principale per la partecipazione al programma danceWEB.

Scadenza: 9 gennaio 2019.

http://www.lifelongburning.eu/projects/danceweb_scholarships.html

Ritrovare l'Europa: il ruolo dell'animazione socioeducativa nel sostegno alla coesione europea

La conferenza, che si terrà a Lipsia, Germania, offrirà l'opportunità di riflettere su alcuni temi europei comuni quali la democrazia, la cittadinanza, la solidarietà e la dimensione sociale dell'Europa, nonché di motivare e mobilitare i partecipanti, in particolare i giovani, ad agire all'idea di un'Europa forte. Sarà anche l'occasione per uno scambio sui valori europei condivisi e il futuro dell'Europa e per approfondire il dialogo oltre i confini e tra i cittadini.

La conferenza contribuirà anche alle riflessioni sulla nuova Strategia dell'UE per la gioventù e sulla campagna UE "12 idee".

La conferenza è rivolta agli operatori giovanili di diversi livelli e background, nonché a responsabili politici, funzionari, ricercatori, parti interessate e membri delle reti europee nel settore della gioventù.

I partecipanti dovrebbero provenire dai paesi del programma Erasmus+: Gioventù in azione.

Scadenza: 20 gennaio 2019.

<https://goo.gl/ujE9eP>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



Bando Servizio Civile NON3MO - Area cratere

E' stato pubblicato il bando per la selezione di 171 volontari da avviare al Servizio Civile Regionale per il periodo febbraio 2019- gennaio 2020, nell'area colpita da terremoto.

Le domande, complete di Curriculum Vitae, dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del 7 gennaio 2019, ESCLUSIVAMENTE per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede inserita nel presente bando.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Il candidato deve presentarsi al colloquio per le selezioni secondo le date previste dal relativo calendario pubblicato sul sito ufficiale dell'ente. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Rivitalizzazione delle filiere del Made in Italy colpite dal terremoto

OBIETTIVO

Con il presente bando la Regione punta a rafforzare la competitività delle filiere del made in Italy presenti nelle aree gravemente colpite dal sisma dell'agosto - ottobre 2016 anche attraverso la contaminazione fra settori, ovvero promuovendo l'introduzione di tecnologie e servizi provenienti da settori ad alta intensità di conoscenza per favorire l'innovazione, la diversificazione e la qualità dei prodotti e un miglioramento dei processi produttivi. L'intervento intende, inoltre, sostenere ed accrescere la riconoscibilità sui mercati dei prodotti del made in italy veicolando l'identità dei territori di riferimento. Ulteriore obiettivo è quello di favorire l'attivazione di sinergie e complementarietà fra imprese e fra queste ed altri attori dell'innovazione (Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, Istituti Tecnici Superiori, ecc.).

DOTAZIONE FINANZIARIA 15.000.000,00 Euro

SOGGETTI BENEFICIARI MPMI (micro, piccole e medie imprese) esclusivamente in forma aggregata di almeno tre imprese tramite:

1. Contratto di rete 2. Associazioni o raggruppamenti di imprese, a carattere temporaneo, appositamente costituite per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno. INTERVENTI FINANZIABILI Le proposte progettuali dovranno svilupparsi in maniera preponderante negli ambiti tematici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente" e dovranno essere necessariamente finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto/servizio, di processo e organizzativa.

Saranno ammessi alle agevolazioni i programmi di investimento che prevedono la diversificazione della produzione attraverso la realizzazione di una o più linee di innovazione negli ambiti: • agroalimentare; • salute e benessere; • mecatronica; • casa e arredo; • moda. A tali linee di innovazione possono essere abbinate linee di innovazioni trasversali quali: • sistema di tracciabilità del prodotto; • risparmio energetico ed ecosostenibilità; • marketing innovativo; • sostenibilità economica ed ambientale; • nuovi modelli di servizi; • supporto all'internazionalizzazione.

Scadenza: 31 gennaio 2019.

Youthquake: un progetto di Volontariato Europeo all'Estero per i giovani colpiti dal Sisma

"Youthquake", un terremoto di solidarietà, è uno Servizio volontario europeo strategico che mira a supportare i singoli Stati nel promuovere il potenziale umano e sociale dell'Europa e a sviluppare dei programmi educativi per favorire le opportunità di cooperazione e mobilità dei giovani europei, con un focus specifico verso i territori colpiti dal sisma del 2016.

Youthquake offre la possibilità sia a giovani italiani residenti nelle aree colpite dal terremoto che a giovani europei che vogliono svolgere il proprio servizio volontario europeo in Italia, di farsi portatori del cambiamento attraverso un'esperienza di volontario all'estero, completamente finanziata.

Attualmente si ricercano 4 volontari tra i 18 e i 30 anni, residenti in Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati ad ampliare le proprie prospettive con un'esperienza di volontariato di 4 mesi presso l'organizzazione spagnola De Amicitia

Il progetto di volontariato prevede la copertura di: viaggio A/R (fino a 290 euro) vitto, alloggio pocket money per le spese personali di 124 euro mensili, copertura assicurativa e supporto pre e post partenza.

<https://www.arcsculturesolidali.org/it/2018/09/18/sei-del-centro-italia-vuoi-fare-unesperienza-di-volontariato-in-spagna-stiamo-cercando-te/>

Promuovere la partecipazione delle imprese ai bandi UE a gestione diretta

OBIETTIVO

Promuovere la capacità progettuale, favorire i processi di innovazione delle MPMI, supportando la loro partecipazione ai programmi Horizon 2020, Cosme e Life, negli ambiti definiti nella "Strategia di Specializzazione Intelligente": domotica, mecatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere e ICT.

DOTAZIONE FINANZIARIA 300.000,00 Euro

SOGGETTI BENEFICIARI Le imprese beneficiarie devono avere l'attività economica principale o secondaria rientrante nelle seguenti sezioni delle attività economiche ATECO 2007: B. Estrazione di minerali da cave e miniere C.

Attività manifatturiere D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento F. Costruzioni J. Servizi di informazione e comunicazione: limitatamente ai codici delle categorie 58 - Attività Editoriali 59 -Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi di registrazioni musicali e sonore 61 - Telecomunicazioni - 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse M. Attività professionali, scientifiche e tecniche: limitatamente ai codici delle categorie 72 - 73-74 Q. Sanità e assistenza sociale

Scadenza: 31 dicembre 2020.

"A te la parola": campagna per la semplificazione del linguaggio delle politiche di coesione

L'Agenzia per la coesione territoriale ha recentemente lanciato "A te la parola", la campagna di semplificazione linguistica pensata per coinvolgere i cittadini nella stesura del dizionario digitale "Le Parole della Coesione", una rubrica volta a migliorare la comunicazione relativa ai fondi e alle direttive europee, proporre un lin-

guaggio "gergo-free", spiegare il significato delle sigle e promuovere così la coesione territoriale e la trasparenza nei confronti della cittadinanza.

Più nel dettaglio, la campagna consiste nella pubblicazione mensile di una serie di messaggi, viasocial media, per chiedere ai cittadini quale

termine risulti poco chiaro e possa quindi essere meglio spiegato agli utenti. Il progetto dell'Agenzia nasce quindi con l'intento di approdare ad una comunicazione libera dal gergo burocratico e di promuovere l'intervento della cittadinanza per rendere la politica di coesione fruibile a tutti.

Online da luglio 2018, tutti i cittadini interessati possono prendere parte alla campagna attraverso i canali social Twitter @AgenziaCoesione e Instagram @agenzia_coesione. Oltre a poter commentare i post pubblicati dall'Agenzia chiedendo chiarimenti in merito ai significati dei termini o alle comunicazioni relative ai fondi europei, gli utenti potranno anche postare dei messaggi, con l'hashtag #atelaparola, lanciando proposte o perplessità in merito alle proprie esigenze di comprensione e comunicazione

Il progetto vuole non solo coinvolgere attivamente la collettività nella realizzazione del dizionario "Le Parole della Coesione", ma fornire all'opinione pubblica strumenti utili alla comprensione e all'approfondimento di un tema complesso e articolato come quello dei Fondi europei. Attraverso i canali social, l'Agenzia per la coesione territoriale punta quindi a contrastare le ambiguità, svelare e combattere le fake news, nonché contribuire alla chiarezza del patrimonio informativo pubblico.

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>



**Europa:
notizie dalle Marche**

Progetto “è buono... ma è fatto bene?”

Venti appuntamenti dell'Unione regionale cuochi Marche per sensibilizzare giovani e famiglie sui temi dell'agroalimentare

Una domanda semplice per capire che, a tavola, non sempre buono è sinonimo di bene: quello che piace al palato può non essere appropriato. Nessuna interferenza con i gusti e le scelte alimentari individuali, ma solo una riflessione guidata sull'importanza della stagionalità, della territorialità, della memoria dei sapori racchiusa in quello che mangiamo ogni giorno. È quanto l'Unione regionale cuochi Marche chiederà e proporrà agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione “è buono... ma è fatto bene?”, sostenuta dalla Regione Marche, su iniziativa dello chef Simone Baleani (Associazione provinciale cuochi Ancona) che accompagnerà i colleghi nelle iniziative su tutto il territorio regionale. Gli appuntamenti in calendario sono venti: il progetto è partitomartedì 11 e mercoledì 12 dicembre (all'inizio dell'orario scolastico) presso la Scuola Lorenzini (Istituto comprensivo San Francesco) di Jesi, coinvolgendo un centinaio di ragazzi a incontro. Chef qualificati si confronteranno con loro, dando vita a due momenti di-

stinti che prevedono, al termine, una merenda a base di pane e olio extravergine di oliva marchigiano Igp. La discussione verrà stimolata da un ricettario, appositamente edito dall'associazione, con ricette semplici e gustose che invitano a scegliere materie prime locali, fresche e, soprattutto, stagionali. “Nel maggio scorso, Regione e Unione Cuochi Marche hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere la cultura enogastronomica marchigiana e le tipicità alimentari locali”, ricorda la vice presidente Anna Casini, assessore all'Agricoltura, che ha “firmato” la ricetta “Olive all'ascolana di Anna”, con l'avvertenza che ogni famiglia ha la sua, che è sempre la migliore! “Grazie alla collaborazione con i Cuochi, vogliamo stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi per avvicinarli, sempre più, alla conoscenza dei prodotti locali e della biodiversità che rappresenta un valore aggiunto della nostra agricoltura e delle nostre tradizioni culinarie. Attraverso i ragazzi, stimoleremo le famiglie a compiere scelte quotidiane che sappiano apprezzare quanto di buono ab-

biamo a disposizione, fin sotto casa”. Il presidente dell’Unione regionale cuochi Marche, Luca Santini, evidenzia “l’importanza del confronto diretto come approccio migliore per apprendere comportamenti corretti e per effettuare scelte più consapevoli. Lavorando sui giovani, possiamo educare le famiglie, senza imposizioni, ma con le giuste informazioni, ad esempio,

sulla stagionalità degli alimenti”. L’Unione regionale cuochi delle Marche ha già collaborato alle attività promozionali promosse dalla Regione. Ha sede a Loreto (AN) e aderisce alla Federazione italiana cuochi. È anche l’unico rappresentante per l’Italia nella Wacs: Società mondiale dei cuochi.

Bandi – Agricoltura, sviluppo rurale e pesca

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>

Scadenza: 31/12/2018

Bandi per la concessione di finanziamenti

L.R. n. 7/95. Individuazione criteri per il sostegno di azioni promosse per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni faunistico venatorie. Contributo per iniziative in ambito venatorio i

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.16.2 - Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori “smart”

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.6.2 Sottomisura b) Aiuti alle start-up innovative nel settore dei trasporti

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.6.3 Aiuti alle start-up innovative di tipo “SMART” nel comparto agricolo

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.4.1 Investimenti materiali ed immateriali - Sostegno ad investimenti “smart” nelle aziende agricole

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.6.4A Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli in-

vestimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole) i

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.6.4B Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi (Sostegno agli investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole)

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Bando Misura 19.2.6.2 Aiuti alle start-up innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.2 - Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi all’insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale. Sottomisura a): Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.2 - Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi all’insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale. Sottomisura b): Interventi di infrastrutturazione dei centri storici per la erogazione di servizi, ottimizzazione della gestione delle utenze pubbliche, informazione turistica, sostegno alla fruibi-

lità degli spazi da parte di persone con limitata mobilità

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.2 - Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi all'insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale. Sottomisura c): Attivazione servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.4 - Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione Sottomisura a): attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.4 - Attivazione, in immobili pubblici, di attività di servizio alla popolazione. Sottomisura b): attivazione di servizi di tipo socio-sanitario e spazi innovativi per anziani e persone con limitata mobilità e autonomia

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali, manufatti storici, siti archeologici.

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.6 - Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica. Sottomisura a) Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali, punti d'informazione turistica, servizi alla popolazione e alle imprese

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.7.6 - Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica. Sottomisura c) Restauro, recupero, valorizzazione di manufatti storici minori e siti archeologici di rilievo inseriti in itinerari sovracomunali di fruizione

Scadenza: 17/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Colli Esini San Vicino - Misura 19.2.1.1B - Sottomisura b) "Progetti di formazione avanzata/extracurriculare, stage, inserimento in azienda, contaminazione intersettoriale"

Scadenza: 24/01/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg (UE) 1308/13 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020. DGR n. 1216 del 17/09/2018 - Bando sottomisura 4.4 Az. 2 "Misura di attenuazione del conflitto allevatore/lupo". Anno 2018.

Scadenza: 30/01/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Sibilla - Misura 19.2.16.7 - Operazione A) FA 6A Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Selezione dei Progetti integrati Locali (PIL)

Scadenza: 28/02/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Bando Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 1: Servizi Educativi e didattici - Agrinido di Qualità della Regione Marche". Annualità 2018

Scadenza: 28/02/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Bando Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di at-

tività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche”. Annualità 2018

Scadenza: 28/02/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – D.A. n. 79/2018 e D.G.R. n. 1228/2018. Bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), azione 2, FA 5E, “Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico”. Regime di aiuto di Stato in esenzione generale ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014, State Aid (SA) 50112

Scadenza: 25/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Flaminia Cesano - PSR Marche 2014-2020 Sottomisura 19.2.16.7.A Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei progetti integrati locali (PIL)

Scadenza: 28/03/2019

Bando per la concessione di contributi

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 - DGR 41 del 30/01/2017. BANDO - Sottomisura 8.3, Operazione A) Azione 3, “Investimenti per il monitoraggio degli incendi boschivi e di altre calamità naturali”. Annualità 2018

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 SO-
STEGNO PER STRATEGIE DI SVILUPPO
LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO
- SELEZIONE DEI PROGETTI INTE-
GRATI DI SVILUPPO LOCALE (PIL)

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.6.2.A in PIL “Aiuti
all’avviamento di attività imprenditoriali per at-
tività extra-agricole” i

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.6.4.B in PIL “Investimenti strut-
turali nelle PMI per lo sviluppo di attività non
agricole”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.7.4.A in PIL “Investimenti nella
creazione, miglioramento o ampliamento di
servizi locali di base e infrastrutture”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.7.5.A in PIL “Investimenti di
fruizione pubblica in infrastrutture ricreative,
informazioni turistiche e infrastrutture turisti-
che su piccola scala”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.7.6.A in PIL “Investimenti relati-
vi al patrimonio culturale e naturale delle aree
rurali”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.1.2.C in PIL “Azioni informative
e dimostrative nell’ambito dello sviluppo rura-
le”

Scadenza: 29/03/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Fermano - PSR Marche 2014-2020 - Sot-
tomisura 19.2.16.3 in PIL “Cooperazione per lo
sviluppo e la commercializzazione del turismo”

Scadenza: 02/04/2019

Bando per la concessione di contributi

GAL Montefeltro Sviluppo - PSR Marche
2014-2020 misura 19.2.16.7 SUB A - “SUP-
PORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUP-
PO LOCALE NON CLLD – SELEZIONE
DEI
PIL”.